

Abbonamenti:

	Anno	Semestre	Trimestre	Estero - Anno	Semestre	Trimestre
In Italia e Colonia	L. 60.00	L. 30.00	L. 15.00	L. 137.50	L. 68.75	L. 34.40

Inserzioni: Prezzi:

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 3-65) e Succursali per millimetri d'altezza di una colonna: Pagella di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Neologie, Concorsi, Asti, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1.50 - Bottoni e vadi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Nomine della Commissione Reale

La Commissione Reale, nella sua seduta di ieri, ha confermato il cons. Francesco Ciani nell'ufficio di rappresentanza della Provincia nel Comitato provinciale di propaganda contro l'alcolismo; l'on. di Caporiccio, co. gr. avv. avv. Gino, a presidente del Patronato Friulano per gli orfani di guerra, dopo aver approvato un voto di plauso per l'opera amorevole ed apprezzata prestata per lunghi anni dal cessante Presidente gr. avv. avv. Ignazio Renier, che ha rinunciato alla carica.

Ha poi confermato l'on. di Caporiccio nell'ufficio di delegato d'Amministrazione Provinciale nel Consiglio Direttivo dei corsi estivi per maestri alloggiati; ha nominato il comandante cav. Ugo Canciani delegato della Provincia nel Consiglio di Amministrazione dell'Asiatica; «Mazzanti Generali di Trieste» ed il co. Alessandro Del Tors, rappresentante della Provincia nella Giunta Consultiva dei traffici di detta azienda.

Ha nominato il cav. Luigi Venier Romano di Basiliano membro della Commissione provinciale antifilosserca.

Contributi della Provincia

L'Amministrazione Provinciale, ha deliberato di accordare un contributo di lire 10 mila, a favore della Prima Biennale Friulana d'arte che avrà luogo nel prossimo settembre auspice il Sodalizio Friulano della Stampa.

Ha poi deliberato di concorrere con l'importo di L. 4.000 nella spesa di acquisto e di importazione di riproduttori suini ed ovini da distribuirsi ad allevatori della vallata dell'Itria.

Ha deliberato di concedere in favore della rassegna equina indetta per il prossimo settembre a Grdisca d'Isonzo un contributo di L. 3.000, nonché tre medaglie d'argento e sei di bronzo; e di accordare una medaglia d'oro per la mostra veneta del grano avrà luogo in Padova dal 28 agosto al 4 settembre p. v.

Ha deliberato di elevare, a decorrere dall'esercizio 1927 a L. 50.000 il contributo per il rimborso del Corso ed a Lire 40.000 quello per il rimborso del rimanente territorio della Provincia.

L'Amministrazione Provinciale per tre Sezioni di Cattedra

Nella seduta di sabato, la commissione Reale per l'amministrazione della Provincia - Ha deliberato: 1) di fare voti al Ministero dell'Economia Nazionale perché delle 100 nuove Sezioni di Cattedra Ambulante di Agricoltura da istituire nell'alta e media Italia a sensi della circolare ministeriale 14 giugno 1926 N. 2151 siano riservate alla Provincia del Friuli 4 Sezioni, e precisamente una per il Mandamento di Cormons, una per quello di Codroipo e la quarta per quello di Sacile con l'ex Mandamento di Aviano; 2) di assumere a carico della Provincia la quota di 2 quinti a sensi di legge della spesa di annue L. 12.000 per il mantenimento di ciascuna Sezione; 3) di chiedere, qualora per ineccezione ipotesi non venisse accolta la proposta di cui al n. 1, che siano istituiti i sopradetti capoluoghi Sezioni di Cattedra.

Opere da eseguirsi in Provincia

Nella seduta di sabato, la commissione Reale, ha deliberato di assumere a totale carico della Provincia la diretta manutenzione della strada Udine-S. Daniele, lasciando ad esclusivo carico dei Comuni i tratti scorrenti lungo i paesi e le zone fornite di frequenti costruzioni edilizie, incaricando l'Ufficio Tecnico provinciale di provvedere d'accordo coi Comuni, alla sistemazione del servizio ed alla determinazione dei tratti la cui manutenzione dovrà rimanere a loro carico.

Ha poi concesso un contributo del 20 per cento sull'ammontare della spesa fino alla somma di lire 90.000 per la costruzione di un ponte in cemento armato sul torrente Malina presso Orzano in base al progetto dell'ing. Luigi Zanetti.

Ha deliberato di esprimere parere favorevole alla classifica in terza categoria delle opere di fess occorrenti per la sistemazione del fiume Vapoco per l'intero suo corso e di assumere conseguentemente a carico della Provincia il concorso del decimo della relativa spesa a sensi di legge, nell'ammontare di L. 393.500.

Ha deliberato di elevare a L. 500.000 il fondo da stanziarsi in bilancio per il 1927 per contributi da erogarsi a favore di Comuni o Consorzi di Comuni per la costruzione, ricostruzione o restauri di ponti di speciale importanza situati lungo le strade in manutenzione dei Comuni.

Ha deliberato d'accordo coi Comuni di Udine e di Tarcento, di consentire la capitalizzazione dei contributi annui di Lire 35.000, di cui 12.500 a carico della Provincia, assunto per il prolungamento fino a Tarcento della tramvia elettrica Udine-Tarcento mediante garanzia da accordarsi alla Cassa di Risparmio di Udine per un prestito di L. 350.000 all'interesse del 7 per cento da ammortizzarsi nelle venti annualità del contributo.

REMANZACCO

Domenica 13 luglio e lunedì 19, sagra annuale del paese avranno luogo grandi festeggiamenti per la ricorrenza del 41° anniversario della Fondazione del Forno Rurale e per la inaugurazione dei nuovi locali. I preparativi per la completa riuscita della festa procedono con fervore; in seguito daremo il programma dei festeggiamenti.

GRADO

Alcune del furto alla Banca
Abbiamo l'onore di pubblicare la notizia - togliendola dal «Gazzettino» - del furto perpetrato di pieno giorno nel movimentatissimo Corso nei locali dell'Azienda della Venezia Giulia. Le indagini dell'Autorità procedono piacevolmente e sembra si sia su una buona pista per acciuffare i malfidati - come scrive il danno non fu di 10.000 lire, come serviva il «Gazzettino» ma di 5.000 circa, coperto da assicurazione.

Cronaca Goriziana

La Commemorazione dei volontari goriziani nel Cimitero degli Eroi

Anche nella nostra Gorizia, come in tutte le città d'Italia, sono stati commemorati ieri in modo austero e solenne, i volontari di guerra Caduti per la Patria. Nel recinto sacro del Cimitero degli Eroi, si è svolta una cerimonia per ricordare i goriziani immolatisi per il più grande ideale. Abbiamo voluto presenti i signori: comandante la Divisione di Gorizia generale conte Caselli, sen. Giorgio Biondi, co. gr. avv. avv. Gino, a presidente del Patronato Friulano per gli orfani di guerra, dopo aver approvato un voto di plauso per l'opera amorevole ed apprezzata prestata per lunghi anni dal cessante Presidente gr. avv. avv. Ignazio Renier, che ha rinunciato alla carica.

Ha poi confermato l'on. di Caporiccio nell'ufficio di delegato d'Amministrazione Provinciale nel Consiglio Direttivo dei corsi estivi per maestri alloggiati; ha nominato il comandante cav. Ugo Canciani delegato della Provincia nel Consiglio di Amministrazione dell'Asiatica; «Mazzanti Generali di Trieste» ed il co. Alessandro Del Tors, rappresentante della Provincia nella Giunta Consultiva dei traffici di detta azienda.

Ha nominato il cav. Luigi Venier Romano di Basiliano membro della Commissione provinciale antifilosserca.

La Commemorazione dei volontari goriziani nel Cimitero degli Eroi

Anche nella nostra Gorizia, come in tutte le città d'Italia, sono stati commemorati ieri in modo austero e solenne, i volontari di guerra Caduti per la Patria. Nel recinto sacro del Cimitero degli Eroi, si è svolta una cerimonia per ricordare i goriziani immolatisi per il più grande ideale. Abbiamo voluto presenti i signori: comandante la Divisione di Gorizia generale conte Caselli, sen. Giorgio Biondi, co. gr. avv. avv. Gino, a presidente del Patronato Friulano per gli orfani di guerra, dopo aver approvato un voto di plauso per l'opera amorevole ed apprezzata prestata per lunghi anni dal cessante Presidente gr. avv. avv. Ignazio Renier, che ha rinunciato alla carica.

Ha poi confermato l'on. di Caporiccio nell'ufficio di delegato d'Amministrazione Provinciale nel Consiglio Direttivo dei corsi estivi per maestri alloggiati; ha nominato il comandante cav. Ugo Canciani delegato della Provincia nel Consiglio di Amministrazione dell'Asiatica; «Mazzanti Generali di Trieste» ed il co. Alessandro Del Tors, rappresentante della Provincia nella Giunta Consultiva dei traffici di detta azienda.

Ha nominato il cav. Luigi Venier Romano di Basiliano membro della Commissione provinciale antifilosserca.

La Commemorazione dei volontari goriziani nel Cimitero degli Eroi

Anche nella nostra Gorizia, come in tutte le città d'Italia, sono stati commemorati ieri in modo austero e solenne, i volontari di guerra Caduti per la Patria. Nel recinto sacro del Cimitero degli Eroi, si è svolta una cerimonia per ricordare i goriziani immolatisi per il più grande ideale. Abbiamo voluto presenti i signori: comandante la Divisione di Gorizia generale conte Caselli, sen. Giorgio Biondi, co. gr. avv. avv. Gino, a presidente del Patronato Friulano per gli orfani di guerra, dopo aver approvato un voto di plauso per l'opera amorevole ed apprezzata prestata per lunghi anni dal cessante Presidente gr. avv. avv. Ignazio Renier, che ha rinunciato alla carica.

Ha poi confermato l'on. di Caporiccio nell'ufficio di delegato d'Amministrazione Provinciale nel Consiglio Direttivo dei corsi estivi per maestri alloggiati; ha nominato il comandante cav. Ugo Canciani delegato della Provincia nel Consiglio di Amministrazione dell'Asiatica; «Mazzanti Generali di Trieste» ed il co. Alessandro Del Tors, rappresentante della Provincia nella Giunta Consultiva dei traffici di detta azienda.

Ha nominato il cav. Luigi Venier Romano di Basiliano membro della Commissione provinciale antifilosserca.

La Commemorazione dei volontari goriziani nel Cimitero degli Eroi

Anche nella nostra Gorizia, come in tutte le città d'Italia, sono stati commemorati ieri in modo austero e solenne, i volontari di guerra Caduti per la Patria. Nel recinto sacro del Cimitero degli Eroi, si è svolta una cerimonia per ricordare i goriziani immolatisi per il più grande ideale. Abbiamo voluto presenti i signori: comandante la Divisione di Gorizia generale conte Caselli, sen. Giorgio Biondi, co. gr. avv. avv. Gino, a presidente del Patronato Friulano per gli orfani di guerra, dopo aver approvato un voto di plauso per l'opera amorevole ed apprezzata prestata per lunghi anni dal cessante Presidente gr. avv. avv. Ignazio Renier, che ha rinunciato alla carica.

Ha poi confermato l'on. di Caporiccio nell'ufficio di delegato d'Amministrazione Provinciale nel Consiglio Direttivo dei corsi estivi per maestri alloggiati; ha nominato il comandante cav. Ugo Canciani delegato della Provincia nel Consiglio di Amministrazione dell'Asiatica; «Mazzanti Generali di Trieste» ed il co. Alessandro Del Tors, rappresentante della Provincia nella Giunta Consultiva dei traffici di detta azienda.

Ha nominato il cav. Luigi Venier Romano di Basiliano membro della Commissione provinciale antifilosserca.

La Commemorazione dei volontari goriziani nel Cimitero degli Eroi

Anche nella nostra Gorizia, come in tutte le città d'Italia, sono stati commemorati ieri in modo austero e solenne, i volontari di guerra Caduti per la Patria. Nel recinto sacro del Cimitero degli Eroi, si è svolta una cerimonia per ricordare i goriziani immolatisi per il più grande ideale. Abbiamo voluto presenti i signori: comandante la Divisione di Gorizia generale conte Caselli, sen. Giorgio Biondi, co. gr. avv. avv. Gino, a presidente del Patronato Friulano per gli orfani di guerra, dopo aver approvato un voto di plauso per l'opera amorevole ed apprezzata prestata per lunghi anni dal cessante Presidente gr. avv. avv. Ignazio Renier, che ha rinunciato alla carica.

Ha poi confermato l'on. di Caporiccio nell'ufficio di delegato d'Amministrazione Provinciale nel Consiglio Direttivo dei corsi estivi per maestri alloggiati; ha nominato il comandante cav. Ugo Canciani delegato della Provincia nel Consiglio di Amministrazione dell'Asiatica; «Mazzanti Generali di Trieste» ed il co. Alessandro Del Tors, rappresentante della Provincia nella Giunta Consultiva dei traffici di detta azienda.

Ha nominato il cav. Luigi Venier Romano di Basiliano membro della Commissione provinciale antifilosserca.

Muore all'Ospedale

vittima di una grave disgrazia

Ieri sera morì a nostro ospedale certo Mariano di anni 49, un Coconico. Il disgraziato, nel tentativo di attraversare un burrone in quel di Idris, era scivolato dal sentiero ed era precipitato sulle rocce frangendosi il capo.

Venne prontamente soccorso da alcune persone che si trovarono nei pressi e che udirono i suoi gemiti, e trasportato poi a Godia.

OSOPPO

I lavori delle maestre venirino

Vanno segnalati al pubblico i bei lavori di ricamo che con molto intendimento artistico hanno confezionato in diverse circostanze le Maestre Venirine di qui. Ecco, fra gli altri, i gagliardetti ricamati dalle brave Maestre Pie Venerine e Gagliardette della Sezione Magistrale Fascista Sezione Alpina Osoppana; Associazione Nazionale Alpini di Buia; Compagnia Mitraglieri 8 Alpini... ed altri, senza contare i lavori per chiese, per istituzioni ecc. Le Maestre Suor Luigina, Betti, Suor Amanda e Suor Natalia, distinte educatrici, meritano una lode per l'arte del ricamo.

La sagra di Santa Colomba

La maggior sagra osoppa è riuscita meno male; molto in affluenza dei forestieri ma purtroppo la pioggia, tanto al mattino che nel pomeriggio, ha «disturbato» fortemente. Auguriamoci fin d'ora bel tempo, per l'anno venturo.

Gorizia e Mantova ad Osoppo

Alle parole di amicitia, rivolte da Osoppo alla Medaglia d'oro Gorizia, questa ha così risposto:

«Il Commissario del Comune porge vivissimi sensi di ringraziamento per il gentile pensiero rivolto dal glorioso Osoppo in occasione del conferimento della Medaglia d'oro a questa città».

Senat. Bonibig

Anche Mantova ha risposto al messaggio del nostro Comune, inviando in eguale circostanza:

«Mantova ringrazia Osoppo e contraccambia fraterni saluti all'invitato Comune medaglia d'oro, imperturbata difesa civiltà italiana».

MAGNANO IN RIVIERA

Cose dell'Asilo

Ieri sera nei locali Municipali avvenne in forma solenne, la cerimonia contrattuale di trasferimento di proprietà del fondo su cui sorge l'Asilo-Monumento ai Caduti di Magnano, in Riviera Centurione Ermacora Zuliani. Il Segretario Comunale rag. Balilla Gobbo e fra i Membri del Comitato i signori Merluzzi Giuseppe, Tomai Gio Battista, Tomadini Marcello, Morelli Aristide, Compunietti le formidabili di legge, il Sindaco Zuliani, a nome del Comitato Esecutivo e dell'intera cittadinanza, disse alcune parole di riconoscenza all'indirizzo della famiglia Merluzzi, rievocando le nobili tradizioni di Fede e patriottismo, e chiudendo con appropriate e commoventi frasi di esaltazione alla Religione, alla Patria ed al Fascismo.

Con questo atto che definitivamente regolarizza e sanziona la proprietà del terreno dell'Asilo-Monumento ai Caduti di Magnano in Riviera, è sperabile che coloro che fino ad oggi si sono divertiti a turbarne l'opinione pubblica con false insinuazioni, siano convinti della malvagità della loro opera e della durezza invece dei componenti il Comitato ordinatore, che mosse ogni sua azione per il benessere dell'infanzia e della collettività dei cittadini.

S. GIORGIO DI NOGARO

I ladri in Municipio

Stante i ladri tenterono un audace colpo in Municipio.

Accortosi però il guardiano che verso la una vide luce negli uffici fu dato l'allarme, ed uno fu arrestato mentre scappava verso la campagna. Trattasi del giovane Guido Tunis il quale ai carabinieri disse di essersi trovato chiuso in Municipio senza volerlo, assistendo a delle prove di musica.

Nego poi che con lui vi fosse altra persona. Ma l'atto fuggitivo sarebbe stato identificato per il vigilante speciale Favon, e fu dai carabinieri arrestato mentre si trovava a letto. Anche il Favon negò ogni imputazione.

I ladri avevano posto scasso su tutti gli uffici del Comune e dal cassetto di un tavolo avevano rubato una cinquantina di lire.

AZZANO X

Bastonato da giovinastri

Certo Vitaliano Barbaro di anni 19 da Corva, sfasciava ieri verso le ore 21, quando nei pressi della casa colonica di Enrico Bellotto venne affrontato da una decina di giovani e malmenato, tanto da essere lasciato a terra svenuto. Venne trasportato all'Ospedale di Pordenone ove fu giudicato in pericolo di vita.

BUJA

I nostri filodrammatici

(Rit.) Domenica scorsa la Società Filodrammatica «El Focolar» diede brillantemente la commedia in tre atti, «Un grup scelti» di Arturo Fruglio.

La commedia brevemente interpretata è stata applaudita e applaudito l'autore presente, chiamato più volte alla ribalta. Negli intervalli l'orchestra Molinari suonò scelti pezzi.

RESIUTTA

Il problema delle esportazioni

L'importante ed impressionante discorso dell'on. Mussolini per l'inaugurazione dell'Istituto delle esportazioni mi richiama alcuni ricordi personali riguardanti l'esportazione del cemento, materiale che in Italia certo non difetta.

Ancora giovinetto coadiuvavo il signor Barnaba Perissutti nell'espletamento della corrispondenza riguardante le sue fabbriche di cemento. In queste allora si produceva il cosiddetto «cemento romano a rapida presa».

Ricordo dunque che giungevano spesso al principale agente ufficiali da parte del Ministero di Commercio di Venezia e Milano alle quali si richiama l'attenzione della Ditta sull'opportunità di esportare il cemento nell'India, nell'Egitto ed in genere in Oriente, risultando dai rapporti dei Regi Consoli che vi era colà grande ricerca di tale prodotto.

Ci mettiamo subito allo studio per vedere se ciò era fattibile; ma due difficoltà d'ordine pratico si presentarono: quella della spedizione del cemento in barili anziché in sacchi, onde non si deteriorasse durante la traversata; quella della garanzia dei pagamenti, occorrendo assicurare relazioni bancarie internazionali, ciò che un modesto industriale non poteva permettersi. In quei tempi non esisteva in Provincia alcuna fabbrica di cemento Portland, motivo per cui si adoperava quello romano perfino nelle costruzioni edili. Il Perissutti col suo prodotto costruì nel 1884 dalle fondamenta al tetto una villa nei pressi della stazione ferroviaria di Tricesimo la cui solidità si può tutt'oggi verificare. Prima ancora aveva costruito l'acquedotto comunale.

Tornando al problema dell'esportazione, ricordo pure che nel 1900 visitammo la fabbrica di cemento Portland artificiale di Lengenfel (Jugoslavia) e da quel Direttore apprendemmo che buona parte del materiale veniva spedita in barili nell'America del Sud. Da una quindicina di anni non ho parte alcuna in detta industria ed ignoro quindi le sue condizioni attuali. Noto solo che per la fabbricazione del cemento in rapida presa è sufficiente qualsiasi combustibile, e ciò a differenza del cemento Portland che richiede molte calorie. Tale fatto parrebbe favorevole a sostenere la concorrenza all'Estero. Esistono nei dintorni cave di calcare idoneo per cemento a rapida presa, ma, ripeto, la calce idraulica ed il cemento Portland hanno qui da noi soppiantato tal genere agglomerante.

U. Redigo

PORDENONE

Rinvio di un prezioso quadro

In una soffitta della chiesa parrocchiale di S. Giorgio è stato recentemente rinvenuto dal parroco don Luigi Coromai un prezioso e interessante opera di arte, forse colà dimenticata dal tempo in cui la chiesa fu ricostruita in sistemazione diversa dalla primitiva. Si tratta di un Cristo in grandezza naturale, eseguito con tecnica del tutto originale, della fine del quattrocento o del principio del cinquecento, probabile opera di un paziente monaco studioso dell'anatomia umana e della grande arte di Donatello.

L'opera d'arte era un po' danneggiata dall'umidità, ma il prof. G. Danneberg, con quell'alta competenza che lo distingue e con vero amore è riuscito a restaurarla.

Una casa che crolla

Ieri sera verso le 17 è crollata una parte del vecchio fabbricato sito in borgo Colonna N. 21. Si tratta di una vecchia casa ad un piano prospiciente la pubblica via che era stata adibita ad uso di officina da certo Bomben Cesare fabbro meccanico.

Nell'officina al momento del crollo, non vi era che il giovane Ettore Gigante di Antonio che se la cavò con delle leggere contusioni.

Trasferimento

L'egregio rag. Dante Della Torre titolare di questa importante Agenzia delle Assicurazioni Venetiane, è stato chiamato a reggere quella di Monza. Ce ne ralleghiamo con l'amico della Torre che gode tanta simpatia tra noi e formiamo per lui i migliori voti. L'Agenzia locale delle Assicurazioni generali sarà ora retta dalla medaglia d'oro cav. Nicolò De Carl, al quale diamo il nostro benvenuto.

Perché l'Istituto Tecnico

Al Comune è stata presentata una petizione firmata da migliaia di cittadini perche l'Istituto tecnico venga municipalizzato onde assicurare la sua stabilità. Riteniamo che il sig. Commissario deggio accoglierà la richiesta facendo così un'opera lodevolissima a favore della cultura cittadina.

Gli uffici municipali

Da l'altro giorno si è iniziato il trasferimento degli uffici municipali dalla sede di Corso Vittorio Emanuele a quella provvisoria del palazzo ex Tribunale per dar modo di effettuare i lavori di sistemazione del Civico Palazzo conformemente al progetto dell'Architetto Scoccamarzo.

Gli uffici di Ragioneria, Stato Civile, Ispettorato Strada e del Lavoro funzioneranno da domani nella nuova sede.

La Segreteria invece si trasferirà per ultima entro la prossima settimana.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La nuova sede del Credito Veneto

Ieri l'altro, con l'intervento di alcune Autorità e personalità del sito e del direttore della Sede di Pordenone, vennero inaugurati i nuovi locali del Credito Veneto che oggi formano la sede a S. Vito del Credito Veneto. I nuovi locali, situati nella zona centralissima di Piazza Vittorio Emanuele, sono ampi e belli e rispondono veramente a tutte le esigenze del momento. Per l'occasione, la Direzione della Banca, a mezzo della sua filiale, ha fatto 7 sequenti ribrazioni: alla Cassa Economica, alla Congregazione di S. Vito e al Comitato Pro Monumento ai Caduti lire 100 ciascuno; al Banco di S. Vito lire 50 ciascuno.

CLAUT

La morte di un ultranagenerio

E' testè morto dopo breve malattia il novantatreenne signor Giordani GiB, fu Valentino detto Tarto. Era il più vecchio del Paese e coprì un tempo le cariche di Assessore, e Sindaco e Vice Giudice Conciliatore. Fu il primo Sindaco d'Italia dopo la liberazione del Veneto (1866).

Di animo buono e mite, era amato da tutti e fu accompagnato all'ultima dimora con grande concorso di popolo e di tutte le autorità cittadine. Prima che la venerata Salma fosse calata nella fossa disse brevi parole esaltando le virtù del Segretario del Comune sig. Da Re.

Alla famiglia esprimiamo anche da queste colonne le più vive e profonde condoglianze.

Commemorazione annuale dei Caduti

Domenica scorsa fu tenuta la solenne commemorazione religiosa e civile dell'anniversario dell'inaugurazione del Monumento ai Valorosi Caduti in Guerra del nostro Paese. Durante le funzioni nella Chiesa Parrocchiale, alle quali presero parte tutte le autorità del luogo, l'Arciprete don G. B. Graziussi pronunciò nobilissime e patriottiche parole, invitando tutti i presenti ad innalzare a Dio una fervente prece per le anime buone dei valorosi scomparsi.

Generosa donazione

(Rit.) I soci della fanfara «Fiume» con alto sentimento patriottico hanno fatto donazione di tutti gli strumenti musicali della fanfara, alla Centuria Balilla, certi che la giovane e fiorente Milizia, raccogliendo nobili tradizioni, saprà ovunque far echeggiare con dignità e fierezza gli Inni della Patria rinnovata. Il Direttorio ed i fascisti, tutti ringraziano vivamente, e con animo grato accolgono questo atto gentile, manifestazione sicura di squisita italianità.

CRONACA CIVIDALESE

Assemblea del Teatro

Con la presenza della presidenza del Teatro composta dai signori: Marioni avv. Giuseppe, Moro ing. Vittorio, Cozzarolo Carlo e con l'intervento dei soci, assistiti dal segretario Rizzzi avv. Francesco, seguì ieri l'assemblea della società che deliberò di aumentare il canone da pagarsi dai soci da lire 100 a lire 200; di tener il Teatro in economia; di poter dare dei dignitosi spettacoli. L'Assemblea ha dato incarico di studiare in merito alla Presidenza stessa.

Vennero discussi vari altri oggetti fra i quali i lavori di trasformazione dei camerini e per un nuovo sipario.

Una iniziativa della Avanguardia Fascista

Il Gruppo della Avanguardia Giovanile Fascista ha diramato la seguente circolare:

«Non le chiediamo il suo obolo per una utilità qualsiasi, ma ad Ella ci rivolgiamo per un'opera grande di amore e di fede.

Ci rivolgiamo al di Lei buon cuore anche all'esterno della nostra città, le idee grandi e sacre dell'Uomo nostro, perché noi dobbiamo plasmarci nei giovani una coscienza Nazionale, perché dobbiamo infondere nei giovani che si raccoglieranno intorno a noi, l'amore per la Grande Patria».

Ci necessitano fondi per propagare perché, con una generosa offerta, voglia concorrere al bene della gioventù italiana».

Disposizioni di lavori alla Regia Scuola Complementare

Per la chiusura dell'anno scolastico alla Regia Scuola Complementare, il Preside prof. Aristodemo Argenton, ha voluto far allestire una bella mostra dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico, in disegno, pittura e pirografia e cucito. E' stata una mostra veramente riuscita, per i bellissimi lavori esposti in ogni ramo di insegnamento, sotto la valente direzione del prof. Mario Anselmo Catalani, mostra ammirabilissima dai numerosi visitatori.

Venne fatta la proclamazione dei licenziati negli esami della sessione estiva:

Barbierato Libero; Cargnello Renato; De Rosa Leonardo; Draghiello Pasquale; Francovich Antonio - Romani Bruno; Zanon Valtier; Gefis E. Sabatella; Picco Vella; Sandri Igea; Zanotto Anita.

I festeggiamenti di ieri

Ieri era indetta la tradizionale tombola e beneficenza della Congregazione di Carità. Bisogna però che l'evento sia disastrosamente: se indice una festa capita il brutto tempo a guastarla. Nel pomeriggio, difatti, un temporale ha fatto sì che non fosse possibile un largo concorso di pubblico, neppure dei dintorni, onde per la scarsa vendita delle cartelle, fu dovuta rimandare a domenica ventura. Ciò provocò qualche protesta, ma ognuno deve comprendere che la tombola stessa è a beneficenza e il Comitato con essa deve guadagnare e non perdere.

Nella sera invece il tempo si fece bello e fu potuto tenere la gara podistica del giro di Cividale, organizzata dallo Sport Club.

Alla gara parteciparono 27 concorrenti, giunti al traguardo nell'ordine seguente:

1. Muttoni Pietro dello Sport Club Cividale, sfasciandosi dal secondo Tagliamento, piazza del Ginocchio Goriziana; 2. Baris Mario dello Sport Club Cividale, seguirono poi a distanza da 2 a 3 metri;

Padini Ferruccio, Tarcento; Tonero Pietro, Cividale; Rossi Olivo; Griens; Lacci Berni, Montebelluno; Cacciari Umberto, Udine; Martinuzzi Vittorio, Remanzacco; Sabatella Otello; Bultar Giovanni, Cividale; Comisso Pietro, Udine; Patriarca Elio, Tricesimo; Darlig Lio e Perigi, Cividale.

Nel pomeriggio svolsero applauditi concorsi la Banda degli Orfani di Guerra e di Torrance, dirette dal signor Giannella Giacinto.

Alla sera animatissima il ballo in sala e copertina colorata. Rivelarsi alla Piazza Paolo Diacono con l'orchestra Casa Editrice «La Stampa Commerciale» del Sindacato Orchestrale Fascista, via dell'Orso, 8, Milano.

PREMI DI MERITO

Premi della Scuola Industriale

Ecco alcuni dati che si riferiscono alle nostre scuole industriali:

Alunni iscritti N. 150; Presenti agli esami N. 132; Promossi N. 102; Rimandati N. 24.

Emilia N. 30.

Elenco degli alunni premiati:

Corso Preparatorio - Il premio: Missio Inigo. - Menzione onorevole: Gaetano Nemi; Gasparini Bruno; Giotti Gio Battista; Zampanti Luigi; Baldini Enrico; Giotti Giuseppe; Sandri Giovanni Battista; Zulu Zuluanni. - Corsi Normali. - Primo Corso I premio: Pelesoni Francesco. II premio: Cargnello Danilo; Doro Paolo; Drigo Mario; Montebello Giuseppe. - Menzione onorevole: Fagotto Ettore; Falso Gino; Falso Roberto; Lenti Brando; Servadei Danilo; Servadei Sergio; Tomada Domenico; Degamiti Guido; Doro Batti; Fabbiani Carlo; Podrecca Valentino. - Secondo Corso. - Il premio: Blautig Argo. Menzione onorevole: Borenan Davide; Codero Pietro; Gressani Costantino; Molinari Celeste; Cantarutti Elso. - Terzo Corso. - I premio: Gentilini Antonio. II premio: Miani Giovanni; Podrecca Attilio. Menzione onorevole: Moschini Gastone.

Prezzi del mercato

Entrarono al foro boario 58 capi di bestiame, e cioè: bovini 24; vacche 145; vitelli 179. Affari limitati, prezzi stazionari.

Sul mercato del grano si praticarono i seguenti prezzi: Frumento L. 230; Granoturco L. 145; Orzo L. 130; Avena L. 140; Fagioli L. 250; Patate L. 100.

Al mercato della frutta, prezzi proibitivi, basti dire che le prugne, il frutto più scodante, che ieri ancora si pagavano L. 5 al quintale, oggi sono state contrattate a L. 110 ed al minuto si vendono a L. 1,50 al chilo.

Le verdure pure carissime.

La uova L. 50 all'ingrosso. Il burro da L. 12 a L. 14, il pollame a L. 11 peso vivo.

Le legna da L. 10 a 12 in pertica, il carbone L. 55.

Fra Libri e Giornali

La caccia alla lepre, al fagiano, alla pernice ed alla quaglia, scritti anonimi, rivolti, corretti, commentati da LUIGI GHIDINI.

Se la letteratura cinegetica straniera è ricca di pubblicazioni pratiche riguardanti la caccia della selvaggina nobile, la letteratura cinegetica italiana deve ammettere questo volume come il primo del genere. Ma oltre al merito di avere colmata una lacuna, vivamente deplorata, l'opera che il noto scrittore Luigi Ghidini ci presenta, ha anche quella di costituire una guida perfetta del cacciatore e di offrire una interessante e piacevole lettura.

L'insegnamento del modo di addestrare il cane per ogni singola caccia, la descrizione dei costumi e delle furbie della selvaggina, l'enumerazione dei modi atti a facilitare la ritrovata ed incamminarla, i consigli dettagliati da una ratica lunghissima, le nozioni sul «ripopolamento della selvaggina» stanziale, un buon numero di illustrazioni, formano un complesso tale da rendere questo volume indispensabile nella biblioteca di un vero cacciatore, unitamente ai quattro volumi dell'«Enciclopedia del Cacciatore e dell'Uccellatore».

Un volume con 19 illustrazioni Casa Editrice «Stampa Commerciale», via dell'Orso, 8, Milano. (Vol. V della «Enciclopedia del Cacciatore e dell'Uccellatore».)

Almanacco del cacciatore per l'anno venetiano 1926-27, anno II, a cura di LUIGI GHIDINI.

Le liete accoglienze che la grande famiglia dei cacciatori ha fatto alla prima uscita dell'Almanacco, hanno spronato l'Editore ad Autore a presentare questa seconda annata, assai migliorata.

Tutto è nuovo in questo secondo volume: consigli, ricette, scritti letterari e tecnici. Vi troviamo del Pansuti il poemetto «La civetta», vero e proprio manuale pratico per la caccia col vischio e la civetta, gioiello letterario; vi troviamo dell'Arduini «La caccia alla lepre», un capolavoro di osservazioni minuziose, di insegnamenti sicuri.

Nella parte dedicata alle «Varietà» leggiamo un ricettario per le malattie dei cani; una grande raccolta di proverbi su cacciatori; sulle armi e sugli uccelli; una compositissima ed interessante raccolta di notizie sugli uccelli usati come medicina, ed una allegria novella. «Chiusura di caccia», le favole e la copertina, dovute al noto e lodato artista Norfini, contribuiscono a far di questa seconda annata dell'Almanacco un'opera che sarà ricercatissima e preziosa esultanza come la prima. L'Almanacco, forma un volume di 210 pagine con 12 tavole e copertina colorata. Rivelerà alla Piazza Paolo Diacono con l'orchestra Casa Editrice «La Stampa Commerciale» del Sindacato Orchestrale Fascista, via dell'Orso, 8, Milano.

Gronaca Cittadina

Il Sinodo Diocesano è stato inaugurato stamane presenti circa 400 sacerdoti dell'Arcidiocesi.

Del Sinodo che stamane s'inizia nella nostra Metropolitana, abbiamo parlato altre volte. Esso è un avvenimento di primissima importanza nella storia ecclesiastica del Friuli; importanza che, se fosse possibile, sarebbe accresciuta per il fatto che sono circa 22 anni decorsi non si celebravano Sinodi nell'Arcidiocesi nostra. Difatti, fu nel 1904 che l'Arcivescovo Zamburlini inaugurò il primo Sinodo udinese; mentre i precedenti erano chiamati Sinodi Aquileiesi poiché li convocava il Patriarca di Aquileia. L'ultimo dei Sinodi Aquileiesi fu tenuto nel 1740: il primo dei Sinodi udinesi, come dicemmo, nel 1904. Non deve recar meraviglia che si sia lasciato trascorrere così lunga serie di anni: il fatto, per la nostra Arcidiocesi, si spiega cogli avvenimenti mutamenti del 1753, anno in cui, come è noto, il patriarcato fu soppresso e annesso agli arcidiocesi di Udine e Gorizia; colla restituzione fatta del magnifico Sinodo dell'arcivescovo card. Zorzi nel 1810, ciò che, in certo qual modo, equivaleva a una rinnovazione e promulgazione delle precedenti costituzioni; infine per i vari avvenimenti, circostanze speciali succedutesi che impedirono, malgrado la buona volontà del Vescovo, di tenere il Sinodo.

Per venire a tempi a noi più vicini, l'Arcivescovo Casazza aveva già pensato seriamente per la sua promulgazione, ma ne fu impedito per ostacoli, anche di ordine politico, facilmente indovinabili, pensando che egli aveva iniziato il suo governo nel 1863. Vi aveva pensato anche mons. Berengo, ma neppure questi poté tenere il Sinodo, perché colto da infermità. Si venne perciò, dopo centosessantatré anni, al Sinodo dell'Arcivescovo Zamburlini, che fu il primo udinese, mentre il Sinodo udinese di quest'anno assume l'aggiunto originale di secondo.

CHE COSA È IL SINODO?

È quali argomenti vi si trattano. Il Sinodo diocesano, per definizione data da Benedetto XIV è una «legittima congregazione, adunata dal Vescovo, di preti e chierici della sua diocesi, o di altri tenuti ad intervenire, in cui trattare e deliberare di ciò che incombe alla cura pastorale». Essi dovrebbero venire convocati almeno ogni dieci anni e dal Vescovo, non mai dal suo Vicario generale; deve venir celebrato, a meno che giusti motivi non lo vietino, nella Chiesa Cattedrale. Tutti coloro che vi sono tenuti devono intervenire di persona, mai per procura; e agli assenti senza legittima causa può il Vescovo infliggere pene più o meno gravi.

Il Sinodo diocesano ha di particolare differenza dagli altri concili, che gli interdicte di essere per mezzo del Capo-Muratore. E non hanno voto «deliberativo», ma «consulativo», essendo uno solo, cioè il Vescovo, il legislatore. Può, però, il Vescovo nominare previamente alcuni commissari per la preparazione delle cose da trattarsi. Le costituzioni sinodali hanno vigore coll'atto stesso della loro promulgazione, senza bisogno quindi, anche qui, di differenza degli altri concili, di attendere l'approvazione del Papa.

Quali sono gli argomenti che vengono trattati nel Sinodo diocesano? Generalmente parlando, deve il Vescovo stabilire quelle cose che giudica essere necessarie ed utili a combattere i vizi, a promuovere le virtù, a riformare i depravati costumi della ecclesiastica disciplina. In particolare devono essere trattate quelle questioni che più direttamente riguardano la diocesi, ricordate le leggi e le deliberazioni opportune dei concili generali e dei provinciali, se ve ne furono (nel caso nostro recente: la promulgazione delle costituzioni del Concilio provinciale viennese), e, prescritta l'osservanza, richiamare le costituzioni dei sinodi precedenti o dei preti predecessori, aggiungendo quanto è più in rapporto ai nuovi bisogni.

IL CERIMONIALE DEL SINODO

Il Sinodo, durerà tre giorni: oggi, domani e mercoledì. Ogni giorno formerà una sessione, benché si sospenda per il pranzo per riprendere nel pomeriggio allora fissata.

Il primo giorno

Al Mattino: Coincidendo la prima sessione cioè la prima giornata del Sinodo con la solennità dei nostri Patroni Ermacora e Fortunato, il Sinodo ha in questo giorno uno svolgimento particolare. Alle ore 8 si è iniziata una processione solenne, dal Palazzo Arcivescovile per il Duomo. I Canonici dei due Capitoli di Udine e Cividale in mantella, i Vicari Foranei dell'Arcidiocesi, ed i Paroci Urbani con rocchetto e mozzetta e stola rossa, preceduti dalla Croce Episcopale e dai chierici in cotta e da tutti i Paroci e Vicari Curati in cotta e stola rossa, accompagnati, processionalmente, l'Arcivescovo dal Palazzo della Metropolitana per l'apertura solenne del Sinodo. Seguivano i Religiosi della città ed Arcidiocesi, i membri delle Associazioni cattoliche. Mentre la processione si svolgeva, le campane del Duomo e di tutte le altre chiese cittadine suonarono per dieci minuti a distesa.

A mano a mano che entravano in Chiesa, tutti i parroci, vicari, curati ed economisti spirituali beneficiati semplici, e vicari indipendenti dell'Arcidiocesi prendono posto nel coro. A piedi del coro, si appoiò banchi, prende posto il clero minore, cioè capellani curati ed altri sacerdoti che bene che non obbligati all'intervento sono invitati al Sinodo se liberi dall'esistenza spirituale del loro paese.

Segue la Messa cantata, il celebrante distribuisce la Comunione ai Sacerdoti. Poi ha inizio il Pontificale, durante il quale un gruppo di cinquanta cantori ha eseguito marabilmente la Messa «Laudes» del Palestina.

Nel pomeriggio seguiranno altre funzioni religiose.

Nella Basilica delle Grazie

Le annunciate funzioni si svolsero ieri con la tradizionale maestosità del Santuario. La messa novella del P. Plum fu accompagnata da buona esecuzione musicale della Cappella del Duomo, ed illustrata con sermone di circostanza dal can. P. Del-Poste.

Tenuto conto che il neo-sacerdote ricevette la sacra Ordine nella domenica VI, e celebrò solennemente nella domenica VII dopo le Pentecoste, l'oratore ispirato al concetto dei rispettivi Evangelii, trattò opportunamente la vita Eucaristica e la vita Apostolica del Sacerdote.

Nella funzione missionaria del pomeriggio, S. E. mons. Arcivescovo ricevette l'omaggio dal parroco mons. Alfonso Benetti, e la presentazione del partente missionario per il sud-Africa, compiuto il cerimoniale prescritto, pronunciò vibrata allocuzione per esprimere il suo particolare compiacimento per i vincitori spirituali che lo avvicinano all'alto ordine dei Servi di Maria, e per dedicare al vocato missionario, P. Giacinto Striolo, il programma della sua vita apostolica sul gran libro del Benizio, il santo Crocifisso. Con la benedizione Eucaristica, con parole di ringraziamento del novello apostolo, ebbe termine la commovente cerimonia.

Un gruppo fotografico nei giardini del chiostro, in mezzo al quale si degno posare S. E. — coronò — tramandando alla storia — il religioso avvenimento.

La festa alla Parrocchia di San Nicolò

Ieri ed oggi, festività solenni nella Parrocchia di San Nicolò, religiosa e patriottica ad un tempo, poiché non soltanto si celebrava con esse l'annuale ricorrenza del SS. Redentore, ma si apriva anche ad ottenere «Mattoni» per il Tempio votivo ai Caduti.

Come si ricorderà, nel 12 luglio del 1925, solennità dei Santi Patroni Ermacora e Fortunato, fu posta la prima pietra del nuovo Tempio con solenne cerimonia presenziata, copiosa personalità e autorità cittadina ecclesiastica, politiche, militari, numerose rappresentanze di associazioni (fra cui Reduci e Combattenti), d'istituti scolastici ecc. Nella primavera, s'imzinarono i lavori della fondazione e si portò la costruzione dei muri perimetrali fino all'altezza di circa un metro e mezzo dal suolo, sotto la sovveglianza dell'architetto. Valse, quindi, per condotti in economia dal Comitato diocesano, per mezzo del Capo-Muratore E. Venuti non hanno voto «deliberativo», ma «consulativo», essendo uno solo, cioè il Vescovo, il legislatore. Può, però, il Vescovo nominare previamente alcuni commissari per la preparazione delle cose da trattarsi. Le costituzioni sinodali hanno vigore coll'atto stesso della loro promulgazione, senza bisogno quindi, anche qui, di differenza degli altri concili, di attendere l'approvazione del Papa.

Si credeva di spendere, nelle fondazioni, intorno a 50 mila lire; invece, se ne speso 70 mila circa, essendosi dovuto approfondire le fondamenta a metri 4,50 perché il terreno era stato smosso altra volta.

Il piazzale XXVI luglio, con lavoro negli ultimi due giorni accelerato, apparve ieri mattina, bellamente adornato di festoni e drappi e bandiere. Verso lo Stabilimento bagni, era stato eretto un palco per la musica; sotto l'arco della Casa del Combattente, era stata disposta la Pesca di beneficenza, ricca di ben 5000 doni, tra cui lo splendido servizio di toilette in argento, offerto da S. A. R. il Principe Umberto. Le festività s'imzinarono nella mattina con l'apertura della Pesca, mentre nella chiesa di S. Nicolò si celebrava la funzione religiosa; imponente la Messa, con musica scelta, cantata dalla Schola Cantorum della Metropolitana.

A richiamare gente dinanzi alla ben disposta Pesca, sarebbero bastati il numero e la bellezza e ricchezza dei doni; ma il Comitato vi aggiunse, con savio pensiero, l'attrattiva d'un concerto musicale svolto con la consueta bravura della filarmonica di Nogarolo di Prato, diretta dell'esimio maestro signor Liberale e la «Pesca» lavorava: il pubblico si accalca per acquistare i biglietti; voleva vincere. Chi ben principia è alla metà dell'opera, dice il proverbio; ma le cose sono tanto mutate in basso e in alto, che non si può fare a fiducia nemmeno coi proverbi. Il temporale che nel pomeriggio rovesciò tantissima acqua, ostacolò non poco la continuazione della «Pesca» promossa inizialmente. Notiamo che il ricavato della Pesca sarà interamente devoluto ai fondi per la erezione del Tempio votivo; che questo Tempio, oltre che rispondere ai due più nobili sentimenti di un cittadino — Religione e Patria — per la sua mole, per la sua architettura, sarà di grande decoro per la città nostra e — vol grandemente ricordando la nostra liberazione (il quale dovrà pur sorgere in «giorno 6 Patria») — competerà la magnificenza di questo piazzale.

Nel pomeriggio, dunque, pioveva a catinelle per un tempo non breve; ciò, naturalmente, non impedì che nella Chiesa parrocchiale di S. Nicolò si celebrassero le funzioni vesperine, dinanzi a una folla di fedeli.

Ieri, il tempo migliorò ed alla sera si potè organizzare la Processione, col Santo Uffizio di popolo. Clero salmodiante, uomini e donne oranti, facole ardenti nella penombra, case illuminate, uno spettacolo fantastico, imponente.

La processione, imposte in Piazzale XXVI luglio, di fronte al luogo dove sorse, maestoso il nuovo Tempio. Un altare, con suoi il Crocifisso, era stato eretto sulle fondamenta, nel lato della «Pesca» e sopra il medesimo, composto di luci, si leggeva «Invocazione: DATE MATTONI AL TEMPIO!».

Di ora, evolvendosi effetto, l'illuminazione, magnifica quella dei locali Moretti, architettonicamente disposta.

Dai gradini di quell'improvvisato altare fu impartita, fra il commovente silenzio di tutta quella moltitudine la benedizione col Santissimo.

Durante il resto della serata, la instancabile banda di Nogarolo ha dato nuovo con-

Prima Biennale Friulana d'Arte

Consiglieri contributo della Provincia

Seguendo l'esempio del Comune di Udine, la Reale Commissione per la straordinaria Amministrazione della Provincia ha deliberato, nella seduta di sabato scorso, un contributo di lire 10 mila a favore della «Prima Biennale Friulana d'Arte».

Il Sodalizio friulano della Stampa, mentre segnalava l'offerta intesa a sostenere decorosamente una bella ed utile iniziativa, ringraziava vivamente la Reale Commissione anche a nome degli artisti espositori. A proposito dei quali, informiamo, i nostri lettori che le adesioni fino ad oggi pervenute sono tali e tante da assicurare una magnifica riuscita della manifestazione. Con le adesioni, sono poi pervenute alla Presidenza del Sodalizio lettere di plauso e di ringraziamento, le quali confortano la ponderosa opera del Comitato promotore.

Allo scopo di estendere i limiti precedentemente segnati nel programma-invito, il C. D. ha stabilito di accettare anche i bozzetti architettonici.

Possiamo quindi esporre gli architetti, i quali sono invitati, a mezzo della stampa, a notificare le rispettive opere entro il 20 corrente.

Il C. D. ha inoltre deliberato di affidare ad una competente Giunta, composta di artisti e di studiosi, il compito di selezionare le opere che non fossero ritenute tali da convenientemente figurare alla Mostra. Grandiosi festeggiamenti sono infine allo studio; essi si svolgeranno in settembre, coincidendo col periodo di apertura della «Prima Biennale Friulana».

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITÀ. In morte del rag. Gino Chiarlo: Umberto Chiarlo 25.

CASA DI RICOVERO. In morte del rag. Gino Chiarlo: Umberto Chiarlo 25.

Gli Esercenti

per il miglioramento dei nostri mercati

Sabato mattina una rappresentanza dell'Associazione Esercenti della nostra città composta dai due vicepresidenti signori E. Jacolutti e S. Sivo, accompagnati da segretario rag. Manfrin, fu ricevuta dall'On. Commissario Prefettizio del nostro Comune comm. Caveri.

Scopo della rappresentanza era quello di esporre le lagnanze della classe commerciale e degli esercenti in specie circa il ridotto andamento dei commerci cittadini e dei mercati, i quali, in seguito all'imposizione di dazi troppo gravi e di possiggi spesso assurdi per una città eminentemente agricola, come la nostra, vennero dai centadini boicottati, preferendo i mercati di Cividale, Pordenone, Udine ecc. Perciò appunto, mentre i mercati di questi e di altre località sono divenuti fiorenti, e Udine sono andati sempre più decadendo. Pregaremo perciò il Commissario Prefettizio ad interessarsi della cosa, a studiare una urgente riforma dei possiggi, almeno per quanto riguarda le determinate merci di largo consumo.

Nelle nostre scuole

Commovente commiato

Ieri mattina, un guiso sciame di scolari, accompagnati dai babbi e dalle mamme, s'è accorto congedo alle Scuole elementari di via Gorizia: erano alunni e alunne della quinta classe che festeggiavano la chiusura dell'anno scolastico. Nell'atrio, nei corridoi, nelle aule delle scuole tutto è chiarito: sui banchi, sui muri sono disposti lavori femminili, disegni, piccole e graziose opere uscite da piccole mani sotto l'occhio vigile delle insegnanti. Gli invitati guardano, sorridono, compiacendosi ed additando l'un l'altro le cose esposte.

Poco dopo, tutti si raccolgono nella attigua palestra, dove la cerimonia di chiusura s'inizia con un coro: «Inno Campana dei Caduti», cantato dalle alunne di IV e V di via Gorizia e delle Grazie, seguito da un coro: «Kataplan» cantato dagli alunni delle classi maschili.

Il pubblico applaude vivamente i piccoli esecutori, ottimismo ispriti e diretti dal maestro Franco Escher e dalla signorina Maria Bodini.

Quindi il direttore didattico sezionale dott. Lodovico Zanini rivolge toccanti parole di saluto ai genitori e particolarmente agli alunni, ai quali rievoca le quinquennale vita trascorsa in comune, raccomandando loro di rafforzare in se stessi, i germi buoni di cui sono piene le loro anime. E ciò perché la famiglia, della quale sono le speranze liete, ne sia avvantaggiata e perché la patria, eredita a maggiori fortune attraverso i suoi figli bene educati.

Il dott. Zanini ricorda pure l'opera paziente dei maestri, auspicando un sempre maggior contatto fra questi e le famiglie degli alunni. Vivissimi applausi salutano il breve e chiaro discorso dell'oratore. Altri cori vengono poi cantati dagli alunni: «Aria antica», preghiera di F. Durante; «Primavera» e «Maggiolata»; la «liberta» di S. la più alta cima; il coro del «Nabucco» di Verdi; il coro e il passo della rievocazione di A. Ricci. Ogni esecuzione riscontra unanimi calorosi applausi; particolarmente applaudito fu il coro del Verdi.

Così si chiude la simpatica cerimonia, che volge essere il commiato alla scuola da parte degli alunni dell'ultima classe del corso elementare, lasciando in tutti i cuori commoventi un grido di ricordo ed un senso di profonda commozione.

SCUOLA PROFESS. FEMMINILE

(Via Grazzan). Alunne diplomate: In ricamo: Facci Anita, Fantoni Jole (premiata con diploma d'onore) — In sartoria: Fracassi Maria (premio di 1. grado), Linda Maria (premio di 2. grado), Roven Lusia.

Alunne Licenziate in biancheria e ricamo: Cecconi Gemma (premiata in religione), Chiodussi Anna, Degli Esposti Bruna, Mocenigo Maddalena (diploma d'onore), Totis Bruna, Zuliani Ines (premiata in religione) — In sartoria: Bertossi Ardemia, Cecconi Gemma, Canciani Maria, De Biaggio Anita, Lazzauna Erminia, Sello Carmela, Zuliani Ines — Alunne Premiate: Galluzzi Ida (diploma d'onore), Giordani Rosina (diploma d'onore), Castero Antonietta (premio di 1. grado), Fattori Anita (premio di 1. grado), Buzzi Ines e Fiori Maria (premio di 1. grado), Baracetti Asunta, Conte Maria, Benedetti Eleonora, Jallier Anselmina, Piccinato Rita, Zuliani Alba (premiata in religione).

L'esposizione dei lavori resta aperta a tutto lunedì 12 corr. Le iscrizioni per il corso speciale di taglio in biancheria e sartoria, e dattilografia si ricevono presso la Segreteria della Scuola stessa.

INAUGURAZIONE DELLA SEDE DEL PATRONATO NAZIONALE

Mercoledì 14 corrente, alle ore 9 e mezza, avrà luogo l'inaugurazione della nuova sede dell'Istituto Provinciale del Patronato Nazionale. Il bene fido Ente che già favorevolmente si afferma fra i lavoratori della nostra Provincia è chiamato ad assolvere compiti della massima importanza specialmente in materia assistenziale per gli emigranti e per gli infortunati sul lavoro.

Alla cerimonia è assicurato l'intervento del Prefetto della Provincia del Friuli, delle Autorità Civili e di larga rappresentanza degli indu-

Il primo Liceo.

dell'Ente Autonomo Case popolari

Sabato sera, nelle capaci, simpatiche sale della trattoria Comunale, oltre un centinaio di operai muratori si riunirono per il tradizionale «Liceo» in occasione dell'avvenuta apertura dei due vasti fabbricati di via Martignacco, che costituiscono il quarto gruppo di case popolari, sorto per conto dell'Istituto Autonomo Case Popolari, il benefico Ente che tanto giovamento apportò nel mitigare la grave questione degli alloggi popolari.

I due fabbricati, sorti in meno di tre mesi, costituiscono parti appropriatamente il primo gruppo di case operaie, costruito dopo la guerra. In esse troveranno ricovero oltre una sessantina di famiglie.

Il lavoro di costruzione, svolto veramente con rapidità ed in modo perfetto, fu affidato alle ben note imprese: G. Tonini e figli e Fratelli Rizzi. L'opera completa (e sarà fra un paio di mesi) avrà a costare la rilevante somma di quasi un milione.

Alla simpatica riunione di lavoratori ed alla loro festa tradizionale parteciparono il magg. cav. uff. Membellardo consigliere delegato dell'Istituto, il progettista e consigliere dell'Istituto architetto cav. Fattore Gilberti, il direttore dei lavori ing. Gino Tonizzo, l'instancabile segretario geom. Ennio Francescato; il signor Romolo Pinnini ed il sig. Silvio Rizzi per le rispettive imprese e c'erano pure i signori geom. Moro, Antonini, Mattioni, Brancchetti.

Te messe servite con la consueta bravura sotto la vigile direzione del signor Corti, si protrassero qualche ora in una armonia perfetta e con la piena soddisfazione di tutti. Alle frutta, l'egregio magg. cav. Membellardo portò alle imprese e ai dirigenti dei lavori, agli operai tutti, il saluto del presidente dell'Istituto, comm. avv. Bertacchi e del Consiglio. Poscia pronunciò sentite e belle parole di plauso, parole rivolte particolarmente agli operai, prima che gli altri, per la loro preziosa indispensabile collaborazione materiale, perché in si breve tempo seppero, con la forza delle loro braccia, portare a compimento un'opera di tanta importanza. Un elogio speciale tributa al direttore dei lavori, l'apprezzato ing. Tonizzo, per la sua attività costante ed intelligente; e non tace un caldo elogio alle solerti imprese, zelanti e pronte nel disimpegno del compito assunto.

Il cav. uff. Membellardo rievocò l'importanza delle costruzioni sorte per cura dell'Istituto, ed il grande beneficio che arrecano in questo momento, per tutti i cittadini, ma più specialmente per le classi meno abbienti per gli operai.

Chiuso inneggiando alle classi lavoratrici, al «Duce che vigila su loro, alle fortune del Paese.

Il calendario degli esami e dei corsi

La Direzione dell'Ente sarà rappresentata dall'on. Bramante Cuccini e dal comm. Aldo Buffa, direttore generale.

verrà modificato col nuovo anno scolastico

Sappiamo che è intendimento del Ministero dell'Istruzione on. Fedele di procedere ad una radicale riforma del calendario degli esami in tutte le scuole del Regno; elementari e medie. Tale riforma sarà applicata nel prossimo anno scolastico.

L'esame della sessione estiva, invece che in luglio, avrebbe inizio nel mese di giugno e quella della sessione autunnale, nella prima quindicina di ottobre. Naturalmente, insieme alle anticipazioni del calendario degli esami, sarà conseguentemente anticipato il calendario dei corsi.

I numeri del Lotto

(ESTRAZ. DEL 10 LUGLIO 1926)

VENEZIA	24	42	33	16	7
BARI	7	67	77	28	35
FIRENZE	75	62	9	46	63
MILANO	52	63	84	31	75
NAPOLI	30	39	54	1	17
PALERMO	30	35	36	84	49
ROMA	28	76	65	39	52
TORINO	43	78	84	83	11

Cinema-Concerto Eden

Oggi dalle ore 14 (giorno festivo) — Premiere di novità.

S. E. Tony

Dramma di avventure svolto nelle stupende scene del Far West, tra le scoscese montagne della California.

Tom Mix

ed il cavallo umano Tony. Fuori programma l'attualità (Giugno 1926): La Battaglia del Grano - Visita di S. M. il Re di S. E. Mussolini ai campi operativi.

Concerto orchestrale del M. Cav. Quirente

Concerto orchestrale del M. Cav. Quirente.

Caffè Bar Nicola Superora

Terrazzina e Negozio UDINE Via Brenari. Telefono 6-37.

De Nardo Giovanni

De Nardo Giovanni.

N. G. I. GENOVA - Navigazione Generale Italiana

Viaggio Inaugurale

21 SETTEMBRE 1926 da GENOVA per NEW-YORK

col più Grande e Celere Piroscapo

della Marina Mercantile Italiana.

“ROMA”

33.000 Tonn. di Stazza - Forza 40.000 HP - 4 Eliche a Turbina

Combustione liquida - Velocità media 22 orate

TRAVERSATA Celerissima

INFORMAZIONI e PASSAGGI RIVOLGERSI: OFFICIO VIAGGI

Cav. A. PARETTI

UDINE - Via Aquileia N. 82 - Telefono 285 - UDINE

CASA DEL CORREDO

della Ditta RECCARDINI E PIOCININI

UDINE - Via Mercatovecchio 4 - UDINE

TELEFONO N. 119

Camiciaria per uomo

Importante scelta di tessuti d'ogni qualità

Lavorazione accurata

Consegna sollecita

ULTIMA ORA

Una lettera del co. Volpi a S. E. Mussolini

Il bilancio dello Stato presenta un avanzo di 1 miliardo e 200 milioni

(ROMA, 12. — Il ministro delle Finanze on. co. Volpi ha mandato la seguente lettera al primo ministro, S. E. Mussolini:

«Caro Presidente,
Comunque oggi un anno dacché l'Ecc. V. sta vedendo prosperare a S. M. I. R. una moltiplica a ministro delle finanze, ed amo, in questa faccenda, non avrete mai sentito di dire che mi riserva di comunicare all'Ecc. V. la notizia che, per l'esercizio 1929-30, il bilancio dello Stato, con risultati acquisiti che permettono di considerare con fiducia l'avvenire.

OLTRE UN MILIARDO DI DISAVANZO

«La gestione del bilancio statale, ampia e severa da ogni possibilità di critica, triplicherà alla chiusura dell'esercizio 1929-30 l'avanzo, per portarlo ad oltre un miliardo e 200 milioni. Sebbene a costituire tale avanzo, concorrono l'economia derivanti dalla regolazione del debito da guerra, esso presenta sempre un largo miglioramento su quello del precedente anno finanziario, nonostante le maggiori spese imposte nell'esercizio, e che dalla Camera e dal Senato furono tutte giustificate come indispensabili. Problemi di vasta portata, che durante l'anno la loro soluzione. Conviene dare il primo posto alla sistemazione del debito interstatale, ottenuto dall'America e dalla Inghilterra, a condizioni che ci erano dovute, ma che dobbiamo riconoscere migliori di quelle fatte dai paesi grandi creditori agli altri alleati, sia dopo la conclusione dei nostri accordi.

DEBITI ALL'ESTERO

E QUELLI ALL'INTERNO

«Per il bilancio dello Stato l'aver potuto eliminare la minaccia permanente della paurosa cifra di oltre 130 miliardi di lire di debito estero non regolato, impegnando per questo regolamento le riparazioni tedesche e rimanendo soltanto il debito interno a poco più di 90 miliardi di lire, è di inestimabile giovamento. Come ho avuto occasione di dire in Senato il nostro debito interno è assolutamente lieve, anche proporzionalmente a quello degli altri che a noi si possono paragonare: e conviene si ricordi che esso ha anche per corrispettivo ingenti valori patrimoniali di cui il maggior costituito dal complesso ferroviario che è valutato in 12 miliardi oro, cioè in 60 miliardi di lire.

LA SISTEMAZIONE BANCARIA

«Abbiamo potuto chiudere l'esercizio con concentramento del diritto di emissione alla sola Banca d'Italia, rafforzando nello stesso tempo i Banchi di Napoli e di Sicilia, perché possono operare più agilmente a beneficio dell'amezzogiorno e delle isole. La Banca d'Italia con pochi mutamenti potrà essere così il supremo organo regolatore dell'attività e del credito in base ai principi che potremo concretare nella legge bancaria che fra brevi giorni sottoporremo al primo esame dell'E. V. nell'interesse della finanza pubblica e privata.

«La Banca d'Italia come è anche nel pensiero dell'E. V. deve avere sempre più autonomia e sempre maggior forza per permettere al tesoro dello Stato di limitare la propria azione alle funzioni normali come nei grandi paesi più progrediti in materia.

«Non credo opportuno di rammentare i provvedimenti presi per tutti i rami delle amministrazioni. Solo voglio ricordare quelli che si riferiscono al tormentoso problema della finanza locale, per la quale si sono provveduti mezzi per assicurare la più equa e regolare ripartizione dei tributi. La cassa del tesoro è in condizioni assai floride, frutto specialmente delle risanate condizioni del bilancio.

LA CIRCOLAZIONE

«La circolazione bancaria per conto dello Stato è aumentata, e quella per conto dei cittadini con le inevitabili oscillazioni stagionali, e pure aumentata, perché in Italia abbia avuto finora così poca presa il sistema della circolazione fiduciaria per mezzo di carte que, che nei paesi più recenti sostituisce quasi completamente il movimento dei biglietti; ma anche a più si avrà cura di provvedere.

«La situazione dei mezzi del tesoro ordinari è quasi simile a quella dell'anno precedente, ricordando che la diminuzione di 7 miliardi rispetto ai 25 miliardi di circolazione annua fine dell'esercizio 1922, vigilia dell'avvento del Governo fascista.

LA BILANCIA COMMERCIALE

ED I CAMBI

«Rimangono i poderosi problemi della bilancia commerciale e dei cambi, che hanno avuto tutte le mie cure. Anche per la soluzione di questi problemi ho preso provvedimenti che si attendono utili. I miei provvedimenti non possono essere risultati ragguardevoli per una opera di governo ad un risultato efficace non può essere ottenuto se non per gradi, con disciplina, ordine, metodo, ed anche attraverso le inevitabili alternanze vecchie: ma o comunque soddisfacente constatazione come la nostra fra, che merita il rispetto e la considerazione dell'economia mondiale, abbia saputo ottenere abbastanza bene, nella mutante bufera che ha travolto tutte le monete dell'Europa occidentale. Dal 15 maggio ad oggi non ha perduto la sua fiamma che i punti sulla sterlina, mentre il franco francese ne ha perduti 52, ed il franco belga 90.

«Con queste constatazioni e senza esagerare procediamo oltre sotto la guida dell'E. V. e della volon-

Al preannunzio fermo e risoluto ad alla tenace volontà nostra non può non arridere il successo. Con questo auspicio mi è grato, illustre presidente, porgere i sensi della mia amichevole e devota considerazione.

Suo affmo. F. Volpi

La grande rivista navale

Le unità dell'armata a Ostia

(ROMA, 11. — Le unità dell'armata navale al comando di S. E. il Vice ammiraglio di Armata Diego Simonetti, tempo permettendo, giungeranno ad Ostia domattina all'alba.

Per l'abolizione di banchetti e di feste

Una circolare del seg. pol.

del Lazio e Sabina

(ROMA, 11. — Per la abolizione dei banchetti di qualsiasi genere, il segretario della federazione fascista del Lazio e Sabina avvocato Nicolò Marini ha diretto alle gerarchie dipendenti il seguente ordine:

«In ottemperanza alla volontà espressa dal duce, in esecuzione alle disposizioni emanate dal segretario generale del partito, in conformità dell'opinione espressa dal direttorio provinciale e degli ispettori politici, primo a tutti i segretari politici di abolire l'uso dei banchetti, come manifestazione di festività indebita ed attuata dal partito per solennità e per uomini del partito. La contravvenzione a queste disposizioni comporterà provvedimenti disciplinari. Gli ispettori sono incaricati di controllare attentamente l'esecuzione del presente. Il fascismo deve sapere rinunciare tutto il ciarpiame delle vecchie demagogie, realizzando principi di metodo di misura di economia che sono fondamento della resurrezione economica d'Italia.

Gli avvenimenti sportivi

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE

Bologna e Juventus 2 a 2 — Doria b. Casale 3 a 2 — Brescia b. Legnano 2 a 0.

Bologna e Juventus 2 a 2

(BOLOGNA, 11. — Oggi, al Campo Baldini, si è svolta la prima delle partite per la finale del campionato italiano di Calcio della lega Nord tra il Bologna e la Juventus di Torino. La partita si è chiusa alla pari. Bologna 2, Juventus 2. Nel primo tempo Perin ha segnato per il Bologna al 42° nel secondo tempo. Hirzer ha procurato due punti alla Juventus, dopo i quali il Bologna è riuscito a pareggiare al 34°, per merito di Weber. L'incontro ha avuto fasi molto vivaci.

Alba b. Internaples 6 a 1

(ROMA, 11. — Il primo degli incontri di calcio per la finale del campionato italiano Lega Sud, disputatosi allo Stadium nazionale tra le squadre dell'Internaples di Napoli e dell'Alba di Roma, è stato vinto dall'Alba con 6 contro 1.

Le finali di terza Divisione

Ponzianna b. Pordenone 2 a 0

(PORDENONE, 11. — Malgrado il tempo piovoso un enorme pubblico assistette oggi all'importante partita fra la Ponzianna di Trieste e il Pordenone F. B. C. Nel primo tempo il risultato rimase incerto. Nel secondo però con maggiore vigore riprese la Ponzianna che, pur dovendo giocare con un avversario bene agguerrito, riuscì a segnare subito un punto e quindi un altro.

Arbitro bene Zonta di Padova

Lipzer portiere nazionale

Il C.O.N.I. ha invitato il portiere dell'A.C. Udinese a partecipare con la squadra italiana alla partita Italia-Svezia a Stoccolma. Egli avrà perciò l'alto onore di indossare la casacca azzurra.

L'indifferenza rallegramenti al valoroso portiere bianco-nero, che vede giustamente premiati i suoi meriti sportivi.

In attesa dell'incontro sensazionale

Arbitri - Giornalisti udinesi

LA PRIMA PROVA D'ASSIEME

Sabato sera, i pochi fortunati ammessi a varcare le mura del Campo Moretti rimasero sempre più stralunati. Ai cadi ben di rado, infatti, di assistere ad un incontro di allenamento giocato con l'impegno e con la vivacità di quello che si disputava fra le squadre degli arbitri e dei giornalisti udinesi. I due undici giocarono in formazione di prova, ma possiamo dire che quasi tutti i candidati hanno guadagnato brillantemente i gradoni della squadra «ufficiale».

Le fasi di gioco si susseguirono con una rapidità che non ammetteva di sostanziali. Le discese dei giornalisti scendevano quasi sempre da quella destra dinamica, spaziosa, tecnicamente trascendentale, che risponde al nome di Baldini. Il nocchiero della compagine «stampaio» ben guidato dai «puledri» Colonnello, Contini, Zamboni e Provisi, fece semplicemente mirabile. A lui si deve se, l'incontro di allenamento ebbe a chiudersi alla pari. Emerso nella destra squadra al portiere Botti, forgiatore di «squadre della vittoria», Botti, vessillifero istan-

L'estrazione per la lotteria

"Il fascio n. 10 d'Italia"

annullata dal Prefetto

(MILANO, 11. — Il prefetto comm. Pericoli ha pubblicato un decreto col quale annulla il risultato della estrazione dei premi regali della lotteria «Il fascio n. 10 d'Italia» per quella parte che determina la cifra indicante l'unità di milione dei biglietti vincenti. Il Comitato della lotteria è invitato a provvedere alla pubblicazione del decreto prefettizio e ad effettuare nelle solite forme pubbliche e alla presenza della commissione di vigilanza, una seconda estrazione per le sole cifre che dovranno indicare l'unità del milione dei biglietti vincenti, i nove premi regali, in guisa che eguali siano le possibilità di sorteggio per tutti i biglietti che furono ammessi alla vendita. Detta estrazione dovrà aver luogo mercoledì corrente alle ore 14.30 nei locali dell'unione cooperativa di Milano.

Il secondo volume

sulle medaglie d'oro

(ROMA, 11. — A cura dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore del R. E. è stato pubblicato il secondo volume sulle «Medaglie d'oro». Il volume riguarda le medaglie d'oro concesse nel 1916. È un'opera riccamente illustrata che comprende 86 fotografie precedute da un saggio della situazione militare di quel periodo della nostra guerra, ampiamente corredato da carte topografiche si da inquadrare, con felicissimo intendimento, la narrazione storica. Le più eccelse azioni le quali furono concesse le più alte ricompense. A questo volume farà presto seguito il terzo sulle medaglie d'oro nel 1917.

Gli avvenimenti sportivi

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE

Bologna e Juventus 2 a 2 — Doria b. Casale 3 a 2 — Brescia b. Legnano 2 a 0.

Bologna e Juventus 2 a 2

(BOLOGNA, 11. — Oggi, al Campo Baldini, si è svolta la prima delle partite per la finale del campionato italiano di Calcio della lega Nord tra il Bologna e la Juventus di Torino. La partita si è chiusa alla pari. Bologna 2, Juventus 2. Nel primo tempo Perin ha segnato per il Bologna al 42° nel secondo tempo. Hirzer ha procurato due punti alla Juventus, dopo i quali il Bologna è riuscito a pareggiare al 34°, per merito di Weber. L'incontro ha avuto fasi molto vivaci.

Alba b. Internaples 6 a 1

(ROMA, 11. — Il primo degli incontri di calcio per la finale del campionato italiano Lega Sud, disputatosi allo Stadium nazionale tra le squadre dell'Internaples di Napoli e dell'Alba di Roma, è stato vinto dall'Alba con 6 contro 1.

Le finali di terza Divisione

Ponzianna b. Pordenone 2 a 0

(PORDENONE, 11. — Malgrado il tempo piovoso un enorme pubblico assistette oggi all'importante partita fra la Ponzianna di Trieste e il Pordenone F. B. C. Nel primo tempo il risultato rimase incerto. Nel secondo però con maggiore vigore riprese la Ponzianna che, pur dovendo giocare con un avversario bene agguerrito, riuscì a segnare subito un punto e quindi un altro.

Arbitro bene Zonta di Padova

Lipzer portiere nazionale

Il C.O.N.I. ha invitato il portiere dell'A.C. Udinese a partecipare con la squadra italiana alla partita Italia-Svezia a Stoccolma. Egli avrà perciò l'alto onore di indossare la casacca azzurra.

L'indifferenza rallegramenti al valoroso portiere bianco-nero, che vede giustamente premiati i suoi meriti sportivi.

In attesa dell'incontro sensazionale

Arbitri - Giornalisti udinesi

LA PRIMA PROVA D'ASSIEME

Sabato sera, i pochi fortunati ammessi a varcare le mura del Campo Moretti rimasero sempre più stralunati. Ai cadi ben di rado, infatti, di assistere ad un incontro di allenamento giocato con l'impegno e con la vivacità di quello che si disputava fra le squadre degli arbitri e dei giornalisti udinesi. I due undici giocarono in formazione di prova, ma possiamo dire che quasi tutti i candidati hanno guadagnato brillantemente i gradoni della squadra «ufficiale».

Le fasi di gioco si susseguirono con una rapidità che non ammetteva di sostanziali. Le discese dei giornalisti scendevano quasi sempre da quella destra dinamica, spaziosa, tecnicamente trascendentale, che risponde al nome di Baldini. Il nocchiero della compagine «stampaio» ben guidato dai «puledri» Colonnello, Contini, Zamboni e Provisi, fece semplicemente mirabile. A lui si deve se, l'incontro di allenamento ebbe a chiudersi alla pari. Emerso nella destra squadra al portiere Botti, forgiatore di «squadre della vittoria», Botti, vessillifero istan-

La relazione sul lavoro del nuovo catasto

Quasi tremila impiegati al lavoro

(ROMA, 11. — È uscita la relazione a stampa che il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici, ha presentato al conte Volpi di Misurata, Ministro delle Finanze, sullo Stato e l'andamento dei lavori del nuovo catasto nell'anno finanziario 1924-25.

«Risulta dalla relazione che ai 30 giugno 1925 erano state formate le mappe catastali per circa 18.300.000 ettari con più di 26 milioni di particelle cioè per poco meno che 1 a terzi del territorio del Regno quare, prima della guerra; che era stata compiuta la stima censuaria per circa 16 milioni e mezzo di ettari con 23.300.000 di particelle e che di tutte queste ultime erano già state calcolate le aree, pubblicate le Mappe in grande parte poi riprodotte per la vendita al pubblico. Risulta ancora che al 30 giugno del 1925 il nuovo catasto era in conservazione in 3.475 comuni (22 province) mentre l'imposta fondiaria veniva riscossa in base al catasto medesimo per un totale di 4692 comuni, dell'estensione di più di 14 milioni di ettari suddivise in circa 22 di particelle possedute da ben 4.131.817 ditte. Per volontà del Governo Nazionale i lavori sono stati intrapresi in tutte le province del Regno, ancora dotate di vecchi catasti. Al compimento dell'immane opera attendono 140 ingegneri, 816 geometri, 805 disegnatori e computisti e 6.750 scrivani, tutti di ruolo; 464 geometri provvisori e 391 scrivani avventizi; in tutto, 2772 impiegati, senza contare il personale di fatica assunto precariamente a mano a mano che occorre. La spesa per tutte le operazioni, sia di formazione che di conservazione fu nell'esercizio 1924-25 di poco meno che 40 milioni e di circa 400 milioni dall'inizio dei lavori. La relazione, edita dal provveditorato generale dello Stato, è corredata da numerosi prospetti che dimostrano la situazione delle operazioni e delle spese provinciali per provincia e da nitide coreografie a colori, dalle quali si ricava a colpo d'occhio lo stato dei lavori per ogni provincia e quindi per tutto il Regno.

Gli avvenimenti sportivi

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE

Bologna e Juventus 2 a 2 — Doria b. Casale 3 a 2 — Brescia b. Legnano 2 a 0.

Bologna e Juventus 2 a 2

(BOLOGNA, 11. — Oggi, al Campo Baldini, si è svolta la prima delle partite per la finale del campionato italiano di Calcio della lega Nord tra il Bologna e la Juventus di Torino. La partita si è chiusa alla pari. Bologna 2, Juventus 2. Nel primo tempo Perin ha segnato per il Bologna al 42° nel secondo tempo. Hirzer ha procurato due punti alla Juventus, dopo i quali il Bologna è riuscito a pareggiare al 34°, per merito di Weber. L'incontro ha avuto fasi molto vivaci.

Alba b. Internaples 6 a 1

(ROMA, 11. — Il primo degli incontri di calcio per la finale del campionato italiano Lega Sud, disputatosi allo Stadium nazionale tra le squadre dell'Internaples di Napoli e dell'Alba di Roma, è stato vinto dall'Alba con 6 contro 1.

Le finali di terza Divisione

Ponzianna b. Pordenone 2 a 0

(PORDENONE, 11. — Malgrado il tempo piovoso un enorme pubblico assistette oggi all'importante partita fra la Ponzianna di Trieste e il Pordenone F. B. C. Nel primo tempo il risultato rimase incerto. Nel secondo però con maggiore vigore riprese la Ponzianna che, pur dovendo giocare con un avversario bene agguerrito, riuscì a segnare subito un punto e quindi un altro.

Arbitro bene Zonta di Padova

Lipzer portiere nazionale

Il C.O.N.I. ha invitato il portiere dell'A.C. Udinese a partecipare con la squadra italiana alla partita Italia-Svezia a Stoccolma. Egli avrà perciò l'alto onore di indossare la casacca azzurra.

L'indifferenza rallegramenti al valoroso portiere bianco-nero, che vede giustamente premiati i suoi meriti sportivi.

In attesa dell'incontro sensazionale

Arbitri - Giornalisti udinesi

LA PRIMA PROVA D'ASSIEME

Sabato sera, i pochi fortunati ammessi a varcare le mura del Campo Moretti rimasero sempre più stralunati. Ai cadi ben di rado, infatti, di assistere ad un incontro di allenamento giocato con l'impegno e con la vivacità di quello che si disputava fra le squadre degli arbitri e dei giornalisti udinesi. I due undici giocarono in formazione di prova, ma possiamo dire che quasi tutti i candidati hanno guadagnato brillantemente i gradoni della squadra «ufficiale».

Le fasi di gioco si susseguirono con una rapidità che non ammetteva di sostanziali. Le discese dei giornalisti scendevano quasi sempre da quella destra dinamica, spaziosa, tecnicamente trascendentale, che risponde al nome di Baldini. Il nocchiero della compagine «stampaio» ben guidato dai «puledri» Colonnello, Contini, Zamboni e Provisi, fece semplicemente mirabile. A lui si deve se, l'incontro di allenamento ebbe a chiudersi alla pari. Emerso nella destra squadra al portiere Botti, forgiatore di «squadre della vittoria», Botti, vessillifero istan-

IL GABINETTO DENTISTICO del

dott. Giovanni Battistella

Medico Chirurgo in Via Vittorio Veneto 32, è trasferito in Via PAOLO SANI 27. Riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Pellegrinaggi della "STISAN"

Pellegrinaggio a LOURDES ed a PARAY-LE-MONIAL dal 30 Agosto al 7 Settembre 1929.

Prezzi: 1.ª Classe L. 860 — 2.ª Classe L. 670 — 3.ª Classe L. 500.

Pellegrinaggio a S. TERESA DEL BAMBINO GESU' a LISIEUX e GI-TA a PARIGI dal 5 al 12 Settembre 1929.

Prezzi: 1.ª Classe L. 1250 — 2.ª Classe L. 850 — 3.ª Classe L. 600.

Pellegrinaggio cumulativo per LOURDES — PARAY-LE-MONIAL — PARIGI — LISIEUX dal 30 Agosto al 12 Settembre 1929.

Prezzi: 1.ª Classe L. 1830 — 2.ª Classe L. 1320 — 3.ª Classe L. 960.

Pellegrinaggio: TERRA SANTA — EGITTO dal 1.º al 23 Settembre 1929.

Prezzi: 1.ª Classe L. 4500 — 2.ª Classe L. 3300 — 3.ª Classe L. 2200.

Per chiarimenti, programmi, iscrizioni e per la raccolta delle adesioni, rivolgersi al Rapp. Sig. LODOVICO NODARI, Via Aquileia 59, Udine.

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE COMPIUTE

CASA GENERALE VENDITE ROMA, Piazza Cavotti 17, assumerà ovunque, esclusa l'Adria, agenti eduli attivi capaci venditori di ogni ottima ripartizione, buona occasione ricomprare. Costanti offerte da Udine.

COMMERCIALI

CAMBIO musica a Orchestroni e qualsiasi altro tipo. Riparazioni generali. Costa Viale Venezia 74, Udine.

CAFFE' posizione centrale cedesi. Scrivere Cassella 84 Unione Pubblicità, Udine.

REGISTRATORE Cassa Krupp: il più potente sistema di controllo del denaro che si conosca, universalmente apprezzato. Splendide occasioni nelle Marche «National» e «Ankora» di ogni modello. Per vendite, cambi, modelli usati, forniture, ecc. scrivere S. A. Italiana Registratori Cassa, Via Garibaldi 23, Padova. Cercarsi Rappresentanti in varie zone del Veneto.

FITTI

TRE stanze primo piano affittarsi a uso studio. Via Aquileia 9.

FITTASI presso casa civile indipendente centrale camera matrimoniale, salotto con mobili uso cucina, duecento mensili presentarsi. Via Grazzano 33.

DAL GIORNO 10 LUGLIO LA DITTA

A. Basevi e Figlio

Via Mercatovecchio 27

In occasione del rinnovamento dei propri Magazzini ha iniziato la vendita di articoli confezionati di stagione a prezzi di

LIQUIDAZIONE

ALCUNI ESEMPLI

Pagliaccetti, Vestine, reps e voile ecc. da L. 4.95

Camicette voile, lana, seta » » 9.—

Abiti voile, crêtonne, crêpe, spugna ecc. » » 29.—

Costumi Bambini tela » » 19.—

Vestiti confezionati per uomo » » 95.—

Senza alcun impegno di acquisti visitate i nostri MAGAZZINI

VETTURETTE 5 HP

PEUGEOT

Vendita a rate

12. 24. MESI

Telefono 264 Udine Garage Sociale Udine Via T. Gleoni 2A

RUZZI

NUOVI MODELLI

NUOVI PREZZI DI VENDITA

DELLE BICICLETTE

"WOLSI"

Mod. 51 - Viaggio, manubrio L.690

Mod. 52 - Gran lusso, manubrio a 2 freni L.710

Mod. 53 - Extra lusso, manubrio a 2 freni L.755

Mod. 54 - Mezza corsa, con cerchi acciaio, a 2 freni Tourist L.715

Mod. 55 - Corsa, con cerchi acciaio e tubolari, 2 freni Tourist L.750

Mod. 56 - da signora, manubrio a 2 freni, carter chiuso L.730

Mod. 57 - Extra lusso, a 2 freni, manubrio a 2 freni L.770

Mod. 58 - Corsa, con cerchi acciaio e tubolari, 2 freni Tourist L.875

Mod. 59 - Le biciclette WOLSI e LEGNANO sono complete d'accessori: cambio, pompe, accessori, borse, ecc.

PIETRO ADAMI

d'anni 80

Pensionato Ferreyri. I funerali seguiranno oggi alle ore 18 in Cassignacco e si rinvieranno sin d'ora quanti intervengono alla messa commemorativa.

Consigliate, 12 luglio 1929.

Gottardo Giovanni Cirillo

d'anni 55

La moglie, la figlia Alice, il genero rag. Pietro Cirillo, i nipotini Ada e Ugo, il fratello Isidoro, i parenti tutti non danno costernati la ferale notizia.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo martedì 13 luglio cor. alle ore 10, partendo dalla casa in Via Zoratti 1.

La settimana di Sant' Ermacora....

Disgrazie in Città e Provincia

Fulmine scaricatosi in Piazza d'Armi fra una quarantina di ragazzi
Tre ustionati, dei quali uno gravemente

La tradizione vuole proprio che quella di Sant'Ermacora, sia la settimana delle disgrazie! Oltre a quelle avvenute in Provincia, di cui parliamo qui appresso, nella nostra città ne avvenne ieri una molto grave e che poteva avere ancor peggiori conseguenze.

Nel pomeriggio, domenica, numerosi ragazzi, una quarantina, appartenenti a tre giovani squadre calcistiche — Sabauda di via Pracebussio, Maffioli e Remazacco — erano affluiti a piazza d'Armi. Prima ancora che il gioco avesse inizio, verso le 15,30, si scatenò un violento temporale, che fece accorrere i ragazzi verso una casa in riparo. Tutti rimasero al pianoterra, meno tre, i quali salirono sulle travi che servivano di base al pavimento del primo piano.

Da pochi minuti i ragazzi trovandosi nella casa, quando una folgore si scaricò su di essa, e, entrando dal camino, venne ad abbattersi al suolo. Fu un attimo di sgomento! Un gran bagliore, uno strepito d'inferno....

I tre che trovandosi sulle travi furono scaraventati a terra, dall'alto, e anche gli altri furono sbattecchiati qua e là, con violenza.

Quando il gran fumo nell'ambiente, andò dileguandosi, i giovani si guardarono l'un l'altro, trasognati. Tre di essi, costei quindicienni, erano rimasti al suolo, doloranti: Renato Mattiussi di Angelo, di Laipacco, cadendo dalla trave aveva riportato varie abrasioni alla faccia e contusioni varie; Lino Zamò di Antonio, di Laipacco, che presentava varie ustioni alla mano sinistra; Ermenegildo Modotti di Valentinio di Laipacco, il quale era rimasto maggiormente colpito dalla scarica elettrica.

Vari altri avevano riportato ustioni di lievisima entità.

Sparso la notizia dell'accaduto nella vicina via Cividale, dalla Caserma dei Cavalleggeri Monferrò fu telefonato ai pompieri, nel mentre soldati e cittadini avviavano verso Piazza d'Armi. Poco dopo giunse l'autambulanza dei pompieri, con la quale i tre feriti furono trasportati all'Ospedale. Uno di essi, il Modotti fu trasportato al Pio Luogo con prognosi riservata, mentre gli altri due, dopo la medicazione, furono rinviati alle proprie abitazioni: il Zamò dichiarato guaribile in dieci giorni e il Mattiussi pure in dieci giorni.

Carrozzina in fin di vita per il calo d'un cavallo

Il carrozzone De Michelis Marino d'anni 16 di Giuseppe da Cernigoi di Remazacco stava ieri sul letto del torrente Torre caricando ghiaia sul carro, quando fu colpito dal cavallo con una forte calce.

Il povero giovane cadde a terra, privo di sensi. Soccorso ed accompagnato all'Ospedale Civile di Udine, fu ferito con gravi lesioni alla regione addominale e sintomi di commozione cerebrale. Fu accolto al Pio Luogo con prognosi riservata.

Un fulmine uccide un vecchio e paralizza una giovane ustionandone altre due

Ci scrivono da Paularo: «A Salinò, l'altro giorno, durante l'imperatore di un violento temporale è avvenuta una gravissima disgrazia.

Proprio nel centro del paese si scaricava un fulmine che colpiva in pieno un vecchio di anni 74, che si trovava ad osservare il maltempo sulla porta di casa, e colpiva pure tre giovani che si trovavano a qualche metro di distanza. Il vecchio è rimasto ucciso sul colpo, una delle giovani è rimasta paralizzato agli arti inferiori, mentre le altre due riportavano gravi ustioni.

Bambino travolto da un carro

Il piccolo Zozzoli Ambrogio di anni 4, nell'attraversare la strada venne ieri investito da un carro. Fortunatamente soccorso, gli vennero riscontrate gravi lesioni alle braccia ed alle gambe.

Vecchio investito da un'automobile muore poco dopo

Ci scrivono da Cernigoi: «Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri verso le ore 10.

Il signor Chandoni Gino di Enrico di anni 24 da Udine, transitava lungo la via di San Lorenzo con l'automobile del padre che reca il numero 46 - 031, quando in località Piccola Dimeria, investiva accidentalmente un certo Pelizzari Guido di anni 67 nato a Riva d'Arzano una residente a San Lorenzo.

Il Chandoni fermava subito la macchina, e caricato il ferito nell'automobile, si affrettava verso Codroipo, onde farlo medicare da qualche sanitario.

Purtroppo però il povero vecchio durante il breve tragitto cessava di vivere, avendo riportato durante l'investimento la frattura della gamba destra e del temporale sinistro.

Moto-carrozzella che ribalta Tre feriti

Pure nel pomeriggio di ieri si è avuta un'altra disgrazia che per poco non ha avuto conseguenze fatali.

Tre persone di Trieste, i signori Vidali, non motocarrozzeria si recavano a Pordenone per assistere all'incontro calcistico che si svolgeva in quella città.

Giunti al ponte della Delizia per scivolare un carro paratosi improvvisamente dinanzi, la macchina andò a finire in un fossato laterale, alla strada frassandosi. I tre sportivi furono soccorsi prontamente, ma per verna annuali si bandiranno, alternativamente, nei centri migliori della Provincia.

Percossa e gravemente ferita dal suocero

Ieri mattina, fu accolta d'urgenza al nostro Ospedale, la vedova di guerra Marcelina Fiorani di anni 35 di Pietro nativa di Pisan di Prato e dimorante a Passos, per una gravissima lesione alla testa. La disgraziata, al sanitario di guardia dott. Penasa, riferì d'essere stata afferrata per il collo e percossa con un pezzo di ferro dal suocero, senza giustificato motivo. Aggiunse che altre volte il suocero, individuo dipinto come un violento, la minacciava probabilmente perché non contento di tenerla in casa, magari ella si procurasse qualche guadagno lavorando presso il Confinificio udinese e così da non essergli di peso.

Il dott. Penasa riscontrò alla Fiorani, una ferita lacero-contusa alla regione parietale con probabile frattura del parietale destro, escoriazioni lievi al collo. Le condizioni della ferita sono gravi.

Un incendio a Pozzo

Ieri mattina, verso le 8, un incendio si sviluppava, assumendo ben presto proporzioni allarmanti, nel fabbricato ad uso abitazione e fienile di proprietà dell'agricoltore Abelsmo Dozzi di Pozzo, comune di Codroipo.

L'intervento pronto ed efficace dei Civici Pompieri, scorse ogni maggior pericolo; dopo qualche ora l'incendio fu domato. Andarono distrutti circa 25 quintali di segala e parte del fabbricato, quest'ultimo arrecando un danno di oltre quattro mila lire. Il proprietario dello stabile era assicurato.

La costituzione della Società fra le Filarmoniche del Friuli

Nell'adunanza di sabato, il Consiglio, conformemente alle facoltà accordategli dalla prima assemblea, constatato che le Società Filarmoniche aderenti hanno raggiunto il numero di 20 — quasi il totale delle società esistenti in Friuli sotto forma di società; ha proclamato costituita l'Associazione fra le Società Filarmoniche del Friuli e ne ha approvato lo Statuto, deliberando d'indicare subito l'attività sociale col diramare in tutta la Provincia, quale mezzo di propaganda, le circolari nuziali dell'Associazione e ottenere il più largo e massimo appoggio da Enti pubblici e da cittadini e amici della musica — l'arte che sopra tutte ha la potenza di confortare ed elevare lo spirito umano, come fin dai tempi remoti i padri nostri riconobbero, creando e tramandandoci le leggende di Orfeo, e la storia di Davide che placava le furie di Re Saulle con laarpa divina.

Il primo articolo dello Statuto che sarà naturalmente comunicato alle Società Filarmoniche non appena stampato, consta appunto che «si è costituita in Udine una ASSOCIAZIONE FRA LE SOCIETÀ FILARMONICHE DEL FRIULI con sede, gentilmente concessa, presso gli Istituti Municipali, via delle Carceri».

Gli scopi immediati dell'Associazione sono così riassunti:

a) tutelare e difendere, in genere, i legittimi interessi di ciascuna Filarmonica aderente;

b) raccogliere e pubblicare dati e notizie interessanti il miglioramento artistico e l'ordinamento interno delle Filarmoniche, promuovendo, se del caso, a seconda delle norme che stabilirà il consiglio generale, l'istituzione di un fondo di studio per disciplinare il funzionamento tecnico ed amministrativo;

c) rendere più utile, intenso ed artisticamente efficace, l'azione delle Bande, contribuendo a raggiungere quelle finalità di carattere educativo e morale che la musica deve esercitare sul popolo;

d) procurare a mantenere il miglior accordo fra le Bande aderenti e dirimere amichevolmente le questioni di carattere generale;

e) assistere le Bande consorziate, con suggerimenti, notizie e pareri a mezzo di un ufficio centrale, che funzionerà presso la sede dell'Associazione.

Oltre a ciò, l'Associazione organizzerà ANNUALMENTE UN CONVEGNO BANDISTICO, invitando ad amichevole competizione artistica le Bande aderenti per favorire fra le stesse l'emulazione ed un miglioramento artistico a carattere continuativo.

L'Associazione si propone quindi lo scopo d'integrare e completare, nel campo educativo e morale, quel programma di miglioramento del nostro popolo di operai ed agricoltori che, in altro campo, cura l'istituzione professionale; a sviluppare nel popolo un sano ed istruttivo DOPOLAVORO.

Vi saranno i SOCI EFFETTIVI, cioè le Società filarmoniche; ed i SOCI SOSTENITORI, sui quali soprattutto l'Associazione fa il maggiore assegnamento e per ciò appunto il Consiglio Generale si rivolgerà agli Enti ed ai cittadini che si propongono di sostenere efficacemente l'elevamento del popolo. Si diventa Soci sostenitori firmando una o più quote annuali da lire 50. Del Consiglio generale (composto da nove a quindici membri) un terzo è scelto fra i Soci sostenitori o fra i Soci ad onore; gli altri due terzi, fra i rappresentanti delle Filarmoniche. Anche i Soci sostenitori hanno diritto di voto nelle assemblee sociali.

Saltuamente con la massima simpatia il sorgere di questa associazione, destinata — no nostro convincimento — a segnare l'inizio di un rapido e ordinato progresso per le nostre Filarmoniche. Soggiungiamo che è intenzione di indire il primo Convegno bandistico, ancora nell'anno corrente, a finire in un fossato laterale, alla strada frassandosi. I tre sportivi furono soccorsi prontamente, ma per verna annuali si bandiranno, alternativamente, nei centri migliori della Provincia.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

(dal 4 al 11 luglio 1926)
NASCITE: Maschi vivi 12 compresi 2 esposti; morti 2 — femmine vive 13, compreso 1 esposta. — Totale N. 27

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
Rigo Quinto fecchino Metaglio Maria enal. — Amario Cesare impieg. Perotto Gisella caval. — Ciochiatti Augusto esercente Del Zotto Agnese casalinga. — Lodolo Virginia tintagliatore Obblak Teresa commessa. — Tizzi Umberto appuntato di Finanza Mazzolini Dorotea casalinga. — Marcurzi Roberto cementista Rolatti Ida casalinga. — Bimma Alessandro possidente Del Macchio Clara civile.

MATRIMONI

Pierino Natale bracciante Greatti Elena infermiera.

MORTI
Valerio Adriano mesi 4 di Antonio — Locatelli Caterina fu Giacomo a 52 anella di Carli — Vizzi Angelo di Giuseppe mesi 6 — Tragoni Riccardo fu Paolo a 65 muratore — Bezzi Giustino di Giovanni a 23 manovale — Salvadori Attilio di Sebastiano a 71 — Rigo Quinto di Quinto a 60 — Sola Ona a 81 — Adachi a 20 avaro — Mazzola Luigi di Luigi a 11 — Malavolodi Domenico di Pietro a 23 militare — Androni Luigi fu Delino a 48 negoziante — Rova Luigi di Antonio a 48 commerciante — Fantin Elsa di Domenico a 3 — Nollie Maria di Mattia in Casassa a 58 domestica — Oleri Angelo fu Luigi a 22 agricoltore — Cescon Angelo di Sebastiano a 60 bracciante — Saccollo Ruggero di Angelo a 39 pensionato — Moro Enrico di Luigi a 33 manovale — Livi Giovanni di Antonio a 5 — Fittino Antonio fu Vincenzo a 41 fornaciaio — Venuti Matilde fu Giuseppe a 40 casalinga — Martini Luigi di Angelo a 45 operaio — Fuso Silvio fu Giuseppe a 42 falegname. — Totale 23 dei quali 14 appartenenti ad altri Comuni.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 12. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi di apertura): Parigi 75 — Londra 140,50 — New York 28,85 — Zurigo 560 — Belgio 65.

LIMITAZIONE NEL SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO

In seguito ad importanti lavori di sistemazione della condotta maestra del servizio acquedotto, dalle ore 15, giovedì 15 luglio alle ore 24 di venerdì 16 corrente, la fornitura dell'acqua potabile verrà notevolmente ridotta.

La riduzione si verificherà nell'intera rete di distribuzione, e quindi interesserà i consumatori della città, del suburbio e delle frazioni.

Per risentire meno gli effetti dell'eccezionale provvedimento si consigliano gli utenti a costituire un tempo una scorta di acqua; si invita poi la popolazione tutta a limitare il consumo, durante il periodo sopraindicato, ai soli usi potabili, a non eseguire lavori interessanti le tubazioni interne dei fabbricati e a tenere chiusi i rubinetti di erogazione perché l'acqua potrebbe essere immettata anche prima dello spirare del termine suddetto.

ERA IN PERFETTA REGOLA

Abbiamo pubblicato sabato di numerosi arresti avvenuti in seguito a fatti continuati di sacchi in danno della ditta Storti. Il sig. Angelo Tonini che quei sacchi acquistò in buona fede, è venuto nei nostri uffici, e dichiararci che anche come compratore era in perfetta regola avendo a suo tempo — come da documenti esibiti — denunciato alla Camera di Commercio la sua professione di compra e vendita di sacchi usati.

POESIE — GANZONI — ALLEGRIA ALLA BIRRELLA MORETTI

Il meraviglioso locale della Birreria Moretti a Porta Venezia nelle sere di martedì 23 in poi sarà gremito dal pubblico nostro che accorrerà a godere all'aperto uno spettacolo vario fine e divertente.

E' stato infatti scritturato per poche sere il celebre artista cav. Nino Fiorino che con l'arte che gli è propria reciterà poesie nuovissime dei Poeti romani Trilussa, Pasarella, Angelucci ecc. ed eseguirà tipi e figure d'ambiente, piene di umorismo come l'opera, l'abbraccio, il Cretino ecc. I prezzi resteranno inalterati soltanto sulla prima consumazione vi sarà un aumento di lire una.

NEL MONDO GIUDIZIARIO

Il Bollettino giudiziario reca le seguenti notizie riguardanti il Friuli: Sacerdote, sostituto procuratore Re tribunale Udine, destinato commissione accertamento e liquidazione danni di guerra con sede Udine; funzioni presidente supplente; Beretta, giudice tribunale Udine, destinato commissione accertamento e liquidazione danni guerra con sede Udine; funzioni presidente supplente; Italiani, giudice funzioni presidente mandamento; S. Vito; Tagliamento destinato commissione accertamento e liquidazione danni di guerra; con sede Oderzo; funzioni presidente supplente.

TRIBUNALE DI UDINE

ECHI DI UNA PERQUISIZIONE

Il cav. Collesan assolto

In Tribunale comparve sabato il cav. Andrea Collesan fu Giovanni d'anni 54, da Spilimbergo, accusato di aver detenuto in casa armi senza averne fatta la prescritta denuncia. Le armi sequestrate e caricate, gli furono rinvenute durante una perquisizione operata dai carabinieri in un angolo della soffitta.

Il cav. Collesan dichiarò che durante la guerra la sua casa aveva più volte ospitato militari italiani ed austriaci e particolarmente nella soffitta e dopo la loro partenza quei locali riempiti di munizioni, gli furono rinvenuti durante la perquisizione. Egli non aveva mai visto né udito se fra i rottami vi fossero armi, tanto più che nella predetta soffitta mai si recò; che se in ogni modo egli avesse avuto sentore dell'esistenza delle armi, egli avrebbe provveduto in conformità alle leggi, i testi confermarono queste circostanze.

L'avv. Emilio Drusini della difesa sostenne riolto efficacemente la buona fede dell'imputato; ed il Tribunale accolse tale tesi assolvendo l'imputato.

DOMENICO DEL BIANCO, dirett. resp. da Domenico Del Bianco e Figlio, Udine

PROFUMI
ROMA - ESTASI - ANGERGOS - EVA
ORIGANO - SUAVIS - A TE - VENUS
BERTOLI

Laurent Puocetti (Villa Marla) Biglia - Gorizia (già a Parigi, Rue Pascal).

SORDITA'

Senza operazione e senza dolore AI SORDI anche a coloro che avessero provato di tutto senza successo, la gioia di udire e finalmente concessa grazie all'efficace metodo del Dr. Procesi Auricolare che è il risultato di lunghe e faticose ricerche scientifiche contro la Sordità, debolezza di udito, ecc.

Gli interessati potranno con tutta fiducia consultare l'eminente specialista di Parigi in proresi auricolare, Signor Laurent Puocetti, che farà la dimostrazione pratica della sua nuova applicazione.

Consultazioni gratuite dalle ore 9 alle 17 a UDINE, giovedì 15 luglio — Hotel Nazionale.

Casa di Cura Piazza 16 Luglio Telefono 518

MALATTIE NERVOSE

(Hysteria, isterismo, nevralgia, paralisi, ecc.) della

CIRCOLAZIONE E DEL RICAMBIO (Malattie del cuore e dei vasi, gotta, reumaticismo ecc.)

prof. J. GALLIGNARD dott. cav. S. PASCOLETTI

Dott. A. Mazzocca

gli assist. vol. della Casa di cura Prof. Morvili di Pavia suppl. del Sanatorio Umberto I. di Prato e suppl. nell'Ospedale Maggiore di Bologna.

MALATTIE DI PETTO **MALATTIE REUMATICHE**

RAGGI X Diagnostica - Seta alta montagna - Microscopio **CIVIDALE** Giorni non festivi ore 10-14

ALBERGHI • VOGHI di CVRA
STABILIMENTI BALNEARI ecc
raccomandati

LIDO DI PADOVA
(Società di JOTTONADINA di CHIOGGIA)
L'ideale delle famiglie e dei bambini a tre quarti d'ora d'auto da Padova

Grande Stabilimento Balneare "CLIOU"
con 300 capanne
Ristor. - ottimo - Orchestra - Divertimenti

ALBERGO VILLA MARINA
PENSIONI MITISSIME

Servizio Autocorriere dalla Stazione di Padova

Per prenotazioni ed informazioni rivolgersi alla Società An. Lido di Padova Sottomarina di Chioggia

Fuori e dentro allo Stabilimento affittansi negozi frequentatissimi, adatti per Mode, Confezioni, Articoli da Bagno Sport, da regalo, oggetti d'arte, Bazar Commestibili, ecc.

STAZIONE BALNEARE MANDUINS
(Vito d'Asio — Friuli)

Aperta dal 27 Giugno al 30 Settembre. Panorama pittoresco. Sorgente solfo-bicarbonato sodica (ultima recente analisi del Gennaio n. 5, dell'acqua di tale sorgente, eseguita dalla stazione Clinico-Agraria Sperimentale di Udine, ne ha stabilito, per la prima volta, l'esatta composizione e la grande importanza per la presenza in essa di elementi rari, quali il litio, il bromo, il iodio, per la notevole quantità di idrogeno solforato e per la predominanza assoluta di bicarbonato di sodio) Sbagli con acqua della stessa fonte e con sali iodio-bromici di Salsomaggiore. Alberghi amplissimi e rimesa a nuovo. Posta, telegrafo e telefono. Anticorriere giornaliere da Spilimbergo. S. Daniele Udine e stazione ferroviaria Vargata Bagel-Anduins tutti i treni.

Pensione Santina GRADO

Pensione familiare in vicinanza della spiaggia - Cucina italiana - Aperta tutto Settembre - **Prezzi Minimi**

ALPI CARNICHE

Meravigliosa Regione per Villeggiatura e Turismo

Stazioni climatiche e balneari - Boschi resinosi - Escursioni alpine - Comodità alberghi - Servizi pubblici e trasporti.

VAL TAGLIAMENTO - Tolmezzo - Lago Cavazzo - Verzegnis - Villa Santina - Enemonzo - Preone - Socchieve - Ampezzo - Sauris Forni di Sotto - Forni di Sopra.

VALLE DEL BUT - Zuglio - Arta - Sulrio - Cercivento - Ravascletto - Paluzza - Treppo Carnico - Ligosulio - Paularo.

VAL DEGRANO - Villa Santina - Lauco - Raveo - Ovaro - Comoglians - Prato Carnico - Ravascletto - Forni Avoltri - Sappada.

FERROVIA - Trieste - Venezia - Udine - Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina, con servizio di vetture dirette.

TRAMVIA - Valle del But - Tolmezzo - Paluzza, con auto-transporti Paluzza - Ligosulio - Tolmezzo - Paularo.

TRAMVIA VAL DEGRANO - Villa Santina - Comoglians, con auto-transporti Comoglians - Prato Carnico; Comoglians - Sappada; Comoglians - Ravascletto.

AUTO-TRASPORTI - Villa Santina - Ampezzo - Forni - Pieve di Cadore.

Per chiarimenti, informazioni, rivolgersi **ASSOCIAZIONE «PRO CARNIA»** in Tolmezzo, tutti i Sindaci dei Comuni.

NUOVO STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE

Telefono 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio

Cura con le acque naturali di

SALSOMAGGIORE

Col 15 LUGLIO

Il Mobili **Alessandro Crippa**

Via Aquileia 64 B - UDINE - Telefono 5-41

Esclusivista di rinomate fabbriche

inizierà per conto delle medesime a reale prezzo di costo La Vendita Di

MOBILI

accuratamente lavorati - Pratici - Economici - per ogni uso garantiti

PROSSIMO ARRIVO FORTE PARTITA

Sale da Pranzo - Camere da letto - Sedotti Viminii - Letti in ferro

A PREZZI di Liquidazione

Prima di fare i vostri acquisti Visitate la

GRANDIOSA ED ASSORTITA ESPOSIZIONE

Gabinetto Dentistico

Dott. D. Venciarutti

Diploma della Clinica di Vienna e Budapest

Estrazione Denti ed Operazioni DELLA BOCCA INDOLORE. GUARIGIONE DELLE PERIOSTITI DENTARIE, DEI DIFETTI DELLA BOCCA E DEI DENTI, DELLE FRATTURE DEI MASCELLARI, LAVORI PER FETTI IN ORO, PLATINO, ECC.

Udine, Via Mercatovecchio N. 41, piano.

PASUBIO
IL SAPONE
CHE GLI SCIMMONI
NON RIESCONO AD IMITARE